

218

CENTRO BIBLIOGRAFICO

di quotidiani e periodici

GIACINTO CRIMI - direttore

Marco Polo, 44 - PALERMO

- 1) Figlio di un giornalista.
- 2) Inizio della raccolta.
- 3) Primo contatto col problema Bibliografico.
- 4) Completa comprensione del problema Bibliografico; giudizioe e propositi di giornalisti Americani sul "Centro Bibliografico" nel 1946.
- 5) Cominciano le pratiche per una sistemazione giuridica del "Centro Bibliografico" presso il Ministero della P.I. Due giornalisti bibliotecari tra i più noti che hanno perorato, nella Stampa, l'istituzione di un "Centro Bibliografico di quotidiani e periodici": il Francese Henry Furst nel 1939 (citato al n. 3) e l'Italiano Giannetto Avanzi nel 1946.
- 6) Si matura l'idea della Regionalizzazione del "Centro Bibliografico".
- 7) Comitato cittadino per la Regionalizzazione del "Centro Bibliografico" costituito da S.E. Paolo D'Antoni.
- 8) Tifosi del giornale che hanno avvalorato e maggiorato il "Centro Bibliografico".
Avv. Paolo Gentile, Giovanni Guarino Amella, Dott. Matteo Tocco.
- 9) Veniamo al sodo..

1) Figlio di un giornalista

Il Prof. Crimi aveva dieci anni ^{quando} cominciò a selezionare e a tagliare articoli di giornali.

Suo padre fu giornalista e aveva la tessera con firma autografa del fondatore del quotidiano di Roma "Il Giornale d'Italia" Sjdnei Somino, col quale suo padre fu in fraterna dimestichezza.

2) Inizio della raccolta

Questa infantile curiosità divenne necessità negli anni successivi, specialmente quando per necessità di studio il Crimi frequentò le varie Biblioteche di alcune Città.

Il materiale raccolto lo preoccupava, per la sua crescente mole a cui diede un ordine empirico con un sistema di schedatura che non lo soddisfaceva.

3) Primo contatto col problema Bibliografico

Maturava l'idea di affrontare un problema bibliografico quando nel 1939 lesse nel "Meridiano di Roma" del 29 sett. un articolo dal titolo: Biblioteche D'America e D'Italia; del bibliotecario Francese Henry Furst, il quale ebbe la costanza e la pazienza di visitare le maggiori biblioteche d'Europa e d'America.

Fra i vari paralleli il Furst nell'esaminare le biblioteche dei due Continenti conclude che la bibliografia Italiana è la più povera e la più deficiente, constatazione questa che il Crimi aveva maturato

4) Completa Comprensione del problema Bibliografico; giudizio e propositi di giornalisti Americani sul "Centro Bibliografico" nel 1946

Il caso fortuito volle che proprio in quell'anno il Crimi fosse comandato dal Ministero della P.I. a prestare servizio nella Soprintendenza Bibliografica di Palermo, e in breve tempo, in conseguenza delle sue funzioni migliorò di molto la tecnica della schedatura, applicata ai quotidiani e ai periodici, che differisce da quella del libro. Nel Corriere Espresso del 14/5/ 1946 si legge un articolo dal titolo: "Giornalisti in visita al Centro Bibliografico"

Si trascrivono il primo e l'ultimo di detto articolo:

"Nel pomeriggio di oggi numerosi giornalisti e pubblicisti Italiani

e Stranieri hanno visitato il "Centro Bibliografico" della Stampa fon-

dato e diretto dal nostro pubblicista Prof. Giacinto Crimi.

L'Avvocato Crescimanno si è reso interprete, con bellissime parole, dei sentimenti di gratitudine dei visitatori per l'iniziativa del Crimi e per la affabile accoglienza, dallo stesso, fatta alla Stampa, accoglienza tanto più apprezzata, in quanto la visita è stata occasionale e non preannunciata.

Il giornalista Americano Flavio Hudson ha preso, in ultimo, la parola, elogiando la iniziativa del Prof. Crimi ed affermando che andrà ad istituire anche in America, dove manca, una simile e così preziosa istituzione, che, sapientemente, classifica per materie i ritagli dei giornali, dando possibilità agli studiosi di attingere alla fonte inesauribile della Stampa, quelle cognizioni e manifestazioni dottrinarie ~~vanti~~ varie; che non sempre, i libri riescono a registrare e a ~~tr~~ trasandere.

5) Cominciano le pratiche per una sistemazione giuridica del "Centro Bibliografico" presso il Ministero della P.I. ; due giornalisti Bibliotecari tra i più noti che hanno perorato, nella Stampa, l'istituzione di un "Centro Bibliografico di quotidiani e periodici": Il francese Henry Furst nel 1939 (citato al n. 3) e l'Italiano Giannetto Avanzi nel 1946.

"La nuova antologia" nell'agosto del 1946, riportava, a firma di Giannetto Avanzi, un singolare articolo: "Molti quintali di carte ^{stampate}, perfettamente inutili, nelle Biblioteche Nazionali!" In questo l'autore, sinceramente pensoso del contributo che il giornale può e deve apportare alla risoluzione dei più delicati problemi Nazionali, lamentava la mancanza in "Italia" di un "Centro Bibliografico" del giornale e della rivista, ove il lettore potesse con facilità aggiornarsi sui più appassionati problemi, agitati e discussi dalla Stampa.

L'Avanzi ignorava l'esistenza a Palermo di un "Centro Bibliografico di quotidiani e periodici" di un privato.

Il Prof. Crimi, allora, prese contatto epistolare con l'Avanzi e per mezzo dello stesso fu inoltrata al Ministero della P.I. una sua relazione. Seguirono al Ministero parecchie riunioni dei maggiori della Direzione Generale delle Biblioteche preposte dall'Avanzi: approvazioni

consensi e promesse, che andarono svuotate.

Il 6 ottobre 1946 durante il Congresso Nazionale Della Stampa a Palermo il Prof. Crimi consegnò personalmente all'On. Facchinetti, Ministro della Guerra, che sostituisce "quel giorno" il Presidente del Congresso, la documentazione del "Centro Bibliografico".

Il Ministro, due giorni dopo, fatto chiamare il Crimi, rispondeva: "una buona idea, un'ottima iniziativa, peccato che è decentrato! Bisogna trasportarlo a Roma, esporrò l'idea alla Federazione Nazionale della Stampa".

Parole di comprensione e impegnative, che spingevano il Prof. Crimi per la seconda volta a manifestare al Ministero la necessità che lo Stato al più presto provvedesse alla avocazione del suo "Centro".

Il Ministero fu del parere che il "Centro Bibliografico" dovesse essere un'appendice della Soprintendenza Bibliografica.

L'Avanzi rispose, a nome del Prof. Crimi: "Un Centro Bibliografico di quotidiani e periodici dovrà essere un'istituzione a se e cioè un ponte tra la Federazione Nazionale della Stampa e il Ministero della P.I. Enti, questi due, che mirano alla diffusione della cultura, senza che abbiano una istituzione che li colleghi". Dopo di che la pratica Ministeriale cadde nel silenzio.

Ancora una volta il Ministero oblia la necessità di valorizzare la Stampa quotidiana e periodica, e, pertanto, i quintali di carta seguitano ad ammassarsi col diritto di stampa, ed a ingiallirsi nelle Biblioteche Nazionali: Tanto è stato confermato anche da un D.L. della G.U. del 2/4/P.P. che istituisce un Ente Bibliografico Nazionale senza che vi sia stata inclusa, anche quest'altra volta la Stampa quotidiana e periodica; Su questo motivo, Felton Gaschi in "Sicilia del Popolo" del 5/5/C.A. scrive in un articolo, dal titolo, "Visto da uno straniero il Centro Bibliografico di quotidiani e periodici", quanto segue: "Il Prof. Crimi mi ha dato una buona notizia la quale dimostra che questo problema Bibliografico è sentito anche dal Governo Centrale tra tanti ed assillanti ed urgenti problemi.

Nella G.U. del 2/4/1951 è contenuto un D.L. che istituisce un Ente

5
Nazionale Bibliografico. Ho voluto leggerlo ed ho constatato che questo D.L. non è chiaro. Mi permetto dire quello che ne desumo. In questa Bibliografia Nazionale sarà compresa o esclusa la Stampa quotidiana e periodica, dato che nelle pubbliche Biblioteche quotidiani e periodici hanno una sola scheda? Se non è compresa, questa nuova Bibliografia Nazionale sarà mutila, e si resta come prima.

Il libro ha una data di ~~pubblicazione~~ pubblicazione e, pertanto, il contenuto va per esmp. sino al 1920.

È l'aggiornamento di quel contenuto, per gli altri trenta anni successivi dove si troverà schedato se si ometteranno i quotidiani e i periodici? Auguriamoci quindi che i lettori potranno, finalmente, soddisfare in pieno i loro bisogni e i loro desideri, col "Centro Bibliografico" del Prof. Crimi.

Le iniziative private colmano qualche volta quello che lo Stato, o un Ente, decreta. In questo caso, il "Centro Bibliografico" di Palermo potrebbe o dovrebbe essere di completamento all'erigendo Ente Nazionale Bibliografico, soprattutto se, come ha annunciato la Stampa di Palermo, il "Centro Bibliografico" del Prof. Crimi per merito ed opera dell'Associazione Siciliana della Stampa, avrà al più presto un riconoscimento giuridico in seno all'Associazione stessa?

Il Prof. Crimi ha meno di 60 anni, ed auguriamoci che possa vivere ancora a lungo per dirigere il lavoro del suo "Centro" coadiuvato da collaboratori degni; ne trarrà profitto la Sicilia e l'Italia intera. Facciamo un augurio che venga colmata questa lacuna da tutti constatata. Così scrive il Gaschi.

~~Costa~~ Consta che giornali e riviste sono stati esclusi nel suddetto D.L.. Non resta che dire: "Quot capita, tot sentetiae" che i Siciliani hanno tradotto con: "ogni testa è tribunale".

6) Si matura l'idea della Regionalizzazione del "Centro Bibliografico"

Nel Congresso della Stampa Siciliana di Messina dell'agosto 1947: O.D.G. sul "Centro Bibliografico": dopo erudite discussioni è stato approvato per acclamazione, con promesse di azione per la Regionalizzazione del "Centro Bibliografico" del Prof. Crimi, ma anche questa volta l'O.D.G. e le promesse non ebbero seguito.

Questa disillusione, però sono state benefiche in quanto hanno maturato con ponderazione l'idea. Il 28/5/1949, Mons. Giuseppe Petralia visitò il "Centro Bibliografico" del Prof. Crimi: una conversazione di perfetta reciproca comprensione. Tre giorni dopo sul "Sicilia del Popolo" apparve un articolo di Mons. Petralia, "Bibliografi si nasce", il quale con acume si espresse così: "finchè il Centro Bibliografico ideato dal Prof. Giacinto Crimi rimanga l'opera di uno solo, resterà un piccolo arbusto sterile che l'avvenire disperderà. Ma esso merita di essere assunto almeno dall'Assessorato Regionale alla P.I. che lo incrementi e, naturalmente, lo finanzi per l'onore della nostra cultura". Questo articolo ha avuto anche il merito di far rendere nota una

6
singolare qualità di Giovanni Guarino Amella: una sua raccolta, di ben quarantanni, di articoli di giornali.

7) Comitato cittadino per la Regionalizzazione del "Centro Bibliografico" di quotidiani e periodici del Prof. Crimi, e costituito da S.E. Paolo D'Antoni.

Vi parteciparono: Mons. Giuseppe Petralia, che ne assunse la Presidenza; il Prof. Gaetano Falzone, Segretario; Prof. Calogero Bonavia, Capo dell'Ufficio Stampa della Regione; Comm. Carlo Pisano, Direttore Regionale all'Assessorato della P.I. Questo Comitato maturò l'idea, che, soltanto, l'Associazione Siciliana della Stampa, per la natura e le finalità del "Centro Bibliografico" potesse e dovesse farsi promotrice e fautrice della Regionalizzazione; pertanto nel VI Congresso Siciliano della Stampa tenutosi a Palermo nel dicembre u/s/, il Presidente dell'Associazione della Stampa Siciliana, Dott. Pier Luigi Ingrassia inserì fra gli O.D.G. quello del "Centro Bibliografico" che fu approvato, dopo eloquenti dissertazioni di parecchi Giornalisti, anche questa volta, per "acclamazione" e che porto' le firme di; Paolo D'Antoni, Giuseppe Speciale, Gaetano Falzone, Angelo Pirajno Leto.

8) Tifosi del giornale, ^{hanno} che avvalorato e maggiorato il "Centro Bibliografico"

Nel 1949 l'Avvocato Paolo Gentile ha donato al "Centro" un settimanale edito a Pisa degli anni 1831-1834, completo "Il Giornale dei Letterati", due manoscritti autografi originalissimi nel contenuto, di Pitre e di Capuana con una frissante polemica del Capuana col Direttore "del Giornale di Sicilia", dell'epoca ed altra preziosa stampa.

Un dono preziosissimo sarà unito al "Centro Bibliografico", quello di Giovanni Guarino Amella, promesso in dono prima della sua dipartita e confermato verbalmente dalla vedova a S.E. Paolo D'Antoni, quando il "Centro" sarà nei locali dell'Associazione della Stampa.

In questi giorni il Dott. Matteo Tocco, noto giornalista e Direttore di "Sala d'Ercole" ha donato al "Centro" migliaia, migliaia e migliaia di articoli di giornali della Penisola e Stranieri tutti riguardanti la Sicilia, con una consistente tecnica divisi per argomento ed annualità, dal 1943, e ha dichiarato che ogni mese donerà al "Centro" nuovo materiale stampa. Per brevità ometto parecchi donatori "cosiddetti minori."

Pertanto auguriamoci che nel "Centro Bibliografico" possa-essere possano essere adibiti schedatori intelligenti, idonei per la schedatura a soggetto. È noto altresì che al Prof. Crimi da due anni cura la voce Sicilia in tutti i suoi aspetti e che sino ad oggi detta voce ha 154 sotto voci. Potremmo vantare così un vero primato di storia Regionale inedita, perchè di articoli di giornali e riviste, oltre al primato di un "Centro Bibliografico di quotidiani e periodici", primo a

sorgere in Italia.

Veniamo al sodo

L'ingente materiale stampa che il "Centro" ha ricevuto in dono ed altro materiale che si è accumulato nel tempo basommo l'improbabile fatica del Prof. Crimi che solo, nella "schedatura" a soggetto, necessariamente non ha potuto e non può assolvere, in pieno.

Noi, e i posteri vedranno e godranno il "Centro" in piena efficienza e aggiornato?

Ad evitare che questo benefico lo avranno soltanto i posteri accorrebbe che nel "Centro Bibliografico" fossero adibiti un numero di schedatori che, in poco meno di un anno potrebbero espletare la schedatura, soprattutto della voce Sicilia.

Di tanto non ci si può meravigliare perchè si tratta di una istituzione ex novo.

I paragoni sono odiosi, ma qualche volta sono necessari: negli Stati Uniti d'America i cittadini che hanno un patrimonio cospicuo sono gravati di una tassa per le Biblioteche, le quali non gravano affatto sull'erario dello Stato.

Quale sarebbe la conseguenza di questo parallelo?

====+

Palermo giorno e notte

Ridurre le spese voluttuarie per un miglior tenore di vita

Diceva un tale che, nel periodo della bomba atomica, non vale davvero la pena di risparmiare quattrini nell'intento di apporare un miglioramento generale all'ambiente familiare: ed è invece di gran lunga preferibile rifarsi ai «carpe diem» di Orazio e trascorrere beatamente quelle che potrebbero anche essere le nostre ultime ore di vita, in una spensierata allegria, senza star troppo a badare se le nostre tasche si svuotano.

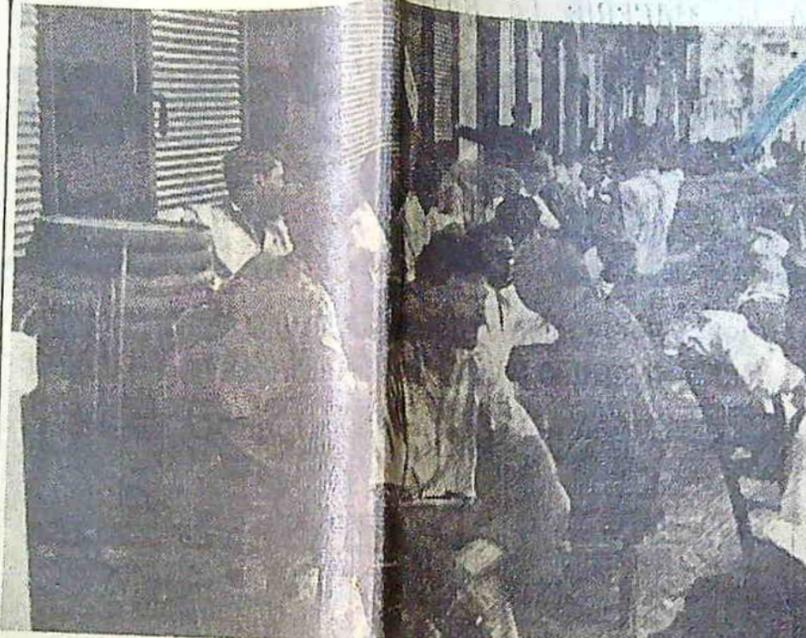
Oggi il biglietto da cento lire non ha più valore, e questa mentalità la si riscontra nel padre, nella madre e nei figli, cosicché in certe famiglie le spese voluttuarie raggiungono in un anno dei limiti tutt'altro che disprezzabili. E poiché il piacere che se ne ritrae è in buona parte paragonabile all'ebbrezza degli stupefacenti, non se ne sa fare a meno e non poche volte si toglie alla vita il necessario per soddisfare il superfluo.

È facile fare un po' l'esame di coscienza facendo il rapido

calcolo di quanto si potrebbe risparmiare in una settimana, riducendo al ragionevole le spese voluttuarie, e si troverà alla fine dell'anno una bella somma che, sia pure in un bilancio preventivo, potrebbe risultare utilissima negli anni futuri.

Vi sono poi anche coloro che tendono a migliorare il proprio tenore di vita acquistando, a mo' d'esempio, un motoscooter, piuttosto che un impianto razionale di servizi igienici. Basta dare un'occhiata nelle nostre campagne per averne una conferma. Quante sono le case con impianto di acqua negli appartamenti? Quante quelle con «water»? Quante quelle con bagno?

Vi è ancora molta strada da compiere per equilibrare con criterio le spese dei lavoratori (sempre di qualsiasi categoria) e sarebbe necessaria una azione a largo raggio e tenace, poiché l'obiettivo davvero lo merita.



L'ora del riposo ha colto questi operai addetti ai lavori di riparazione stradale, nei pressi di un bar e le sedie ed i tavoli sono stati occupati senza complimenti. Buon riposo amici!

IL CENTRO BIBLIOGRAFICO

STORIA BREVISSIMA d'un Centro e d'un Comitato

L'articolo di Edoardo Zaccaro, apparso il 29 luglio sul «Giornale di Sicilia» (Un Centro bibliografico quotidiano e periodico) e la garbata nota introduttiva di E. M. richiedono una precisazione.

Non mi attardo sulla utilità o, forse meglio, sulla necessità della iniziativa che ha avuto come suoi lodoli precursori il Prof. Giacinto Crimi e, quasi contemporaneamente, il compianto on. Guarino Amella, ma che oggi intende porsi su un più adeguato piano culturale, per la conservazione razionale e l'agevole consultazione di un prezioso materiale che attualmente va miseramente disperso, almeno tra noi. Non mi attardo perché Zaccaro ne ha parlato degnamente.

Piuttosto ritengo opportuno rilevare le ragioni per le quali «il problema — come annota E. M. — sentito come esigenza, non si è ancora posto (per una serie di prevedibili difficoltà) sul terreno di una pratica realizzazione».

Il Comitato, costituito nel marzo scorso sotto l'impulso di quel signore della cultura che è S. E. D'Antoni, si pose subito al lavoro per raggiungere due scopi precisi. Primo: trovare al Centro una sede degna, per installarvi il materiale già raccolto e sistemarlo più razionalmente, ma soprattutto per potenziarlo adeguatamente. Secondo: ottenere un riconoscimento e un finanziamento dalla pubblica amministrazione.

Per maggiore concretezza, si pensò di dare al Centro un carattere regionale; mirare cioè alla raccolta e alla conservazione di materiale giornalistico che avesse riferimento con la Regione Siciliana, in tutti i settori, dalla geografia alla storia, dalla religione all'economia, dalla letteratura alle arti figurative, dalla politica alla demopsicologia...

Pensammo che il Centro, per questo suo carattere regionale, potesse bene affidarsi alla Società Siciliana di Storia Patria di cui Vice Presidente è lo stesso on. D'Antoni. Il Centro intendeva chiedere ospitalità nei locali della stessa Società Siciliana di S. P., non per creare fastidio o per accampare, in un tempo più o meno lontano, degli inconsistenti privilegi, ma per recare un contributo culturale, prevalentemente storico.

A tal fine il Comitato che ho l'onore di presiedere e che conta tra i suoi membri dei nomi insigni, come il Comm. Pisanò, il Prof. Calogero Bonavia e l'infaticabile e valente Prof. Falzone, chiese alla Società Siciliana di Storia Patria che venisse incontro alla iniziativa, in nome della cultura, di questa benedetta

L'Istituto tecnico femminile scuola formativa per la donna

L'unico istituto del genere nella Sicilia occidentale è quello di San Vincenzo-Gioielli dell'arte applicata - Le materie del corso

L'educazione dei giovani, che ha sempre rappresentato uno dei problemi fondamentali per la creazione di una solida società, oggi più che mai, forse, assume ad una importanza vitale. E vicino all'educazione del giovane si presenta il problema dell'educazione della giovane, problema ricco di molteplici aspetti, sovente trascurati e di tutta una gamma di soluzioni più o meno discutibili.

Non è questa la sede adatta per discutere il miglior sistema o modo di educazione femminile, che cosa si debba insegnare alla giovane donna, quali studi siano particolarmente indicati e, se l'importanza della donna nella vita politica debba necessariamente derivare dal genere di studi intrapresi o non piuttosto da una maggiore valorizzazione di quella che è la sua missione. Non rientra nel pro-

gramma di questo articolo, che presto dovrebbero venire parificate, medie e l'usile, oltre all'educazione femminile ed all'organizzazione che ospita circa 160 bimbe e più ancora potrebbe ospitarne nelle sue linde ed accoglienti camerette se il Comune, a carico del quale sono molte di queste orfanelle, non limitasse, come ci diceva in tono lievemente accorato la direttrice delle scuole elementari, suor Gabriella, i suoi interventi.

L'interno dell'edificio, vasto e ben tenuto, dalle pareti candide e con ampi cortili ombreggiati da palmiti, è accogliente e riposante. Le aule, spaziose e ben illuminate assolvono perfettamente il compito di accogliere in maniera razionale le alunne. Una particolarità che abbiamo notato nelle aule delle classi superiori è la mancanza dei comuni banchi che sono cost-

gli ospedali, compiono nel nome di Dio e con la guida dell'insegnamento prezioso del loro Santo fondatore. Un cammino di carità o di bontà singolarmente unito ad una missione educativa e formativa della donna a testimonianza incancellabile di una ardente vocazione.

BENEFICENZE

Al pio rifugio orfanelli Santa Rosalia (Opera don Orione) Montepellegrino, sono pervenute le seguenti offerte: Motopeschereccio S. Salvatore Palermo L. 10.000; Vita Calogero, Palermo L. 10.000; Carmelo Cacciatore USA. dollari dieci.

Gli orfanelli riconoscenti, dicono ai loro benefattori un sentito grazie.

A Mondello per Ferragosto

La manifestazione siciliana di navimodellistica

Informiamo che le regate di Ferragosto avranno inizio alle ore 11 sullo specchio d'acqua di Mondello, al di là, antistante al Circolo Canottieri e della Vela. Sulle terrazze prenderanno posto le autorità, i soci e gli invitati, mentre il pubblico potrà assistervi dalla spiaggia o dal mare, fuori però dai limiti del percorso di gara.

Apriranno le regate i navimodelli di classe Junior, seguiti dalle categorie maggiori di classe internazionale e dall'esibizione dei modelli a motore. Prenderanno via dodici concorrenti, escludendo quelli per avarie mancate tre altri per avarie agli scafi o alle alberature durante le prove.

Non è però esclusa la partecipazione all'ultimo momento di una rappresentativa romana, mentre il segretario nazionale del Navimodel, Giacuario Zipoli, che si trovava in crociera nel Mediterraneo, ha dichiarato alla volta di Palermo per presenziare a questa prima manifestazione navimodellistica siciliana.

Deliberazioni e voti degli ufficiali della riserva

Il giorno 6 corrente mese si è riunita l'Assemblea dei soci del Comitato di zona di Palermo dell'Associazione nazionale ufficiali provenienti dal servizio attivo (A.N.U.P.S.A.) che comprende anche la gran massa degli ufficiali sfollati in conseguenza della riduzione degli organici.

Il presidente del comitato di zona ha fatto un'ampia relazione sul lavoro fin qui svolto dagli organi centrali e periferici in merito alle rivendicazioni da tempo avanzate; l'Assemblea si è compiata dei risultati ottenuti ed ha espresso la fiducia che altre mete saranno raggiunte.

Si è quindi proceduto alle elezioni delle cariche sociali, per compiuto biennio; presidente vice presidente, consiglieri, revisore sono stati tutti riconfermati.

Alla fine della riunione l'Assemblea ha votato all'unanimità il seguente ordine del giorno: «L'Assemblea dei soci del comitato di zona di Palermo

riunita il giorno 6 agosto; udita la relazione della presidenza; constatato con piacere che da parte degli organi di Governo si è dato parziale inizio all'attuazione delle rivendicazioni da tempo avanzate; mentre esprime la sua riconoscenza ai suddetti organi di Governo; plaude alla continua, faticosa e redditizia opera del consiglio direttivo nazionale della Associazione e della Federazione associazione nazionale ufficiali e sottufficiali; chiede per evidenti ragioni di ordine morale ed economico che:

1) Sia data con la dovuta urgenza attuazione pratica al disegno di Legge, già approvato dai due rami del Parlamento, in forza del quale tutti gli ufficiali dell'art. 11 del R. D. L. 384 collocati nella riserva dall'8 settembre 1943 sono ammessi al trattamento economico dei colleghi sfollati sotto la data del 2 giugno 1947; 2) sia al più presto definito il disegno di legge per l'aggiornamento del citato R. D. L. 384 (adeguamento degli assegni di sfollamento) annunciato dal Ministero Difesa a mezzo della stampa (Corriere Militare nu-

RICORDATE che...

13 Agosto 1950 (domenica)
SS. Ippolito e Cassiano Mm.
Il sole sorge alle ore 4,42; tramonta alle ore 19,47. Durata del giorno ore 15,05; della notte 8,55.
Ave maria suona alle ore 19,45.

Quarant'ore circolari
Domani nella Chiesa dell'Assunta, in Via Maqueda.

Programma radio
Oggi Domenica

Ore 8. Giornale radio; Bollettino meteorologico; Previsioni del tempo; 8,14: «Buongiorno»; 8,24: Musiche del buongiorno; 8,45: La Radio per i medici; 9,15: Musica leggera; 9,30: Notiziario del Mondo Cattolico; 9,45: «Fede e avvenire»; 10: Voci dai campi; 10,30: Musica brillante; 11: Organista Genaro D'Onofrio; 11,30: Santa Messa; 12,05: Lettura e spiegazione del Vangelo; 12,25: Canzoni e ritmi; 12,50: I mercati finanziari; 13: Giornale radio; La domenica sportiva.

Reti Rossa — Ore 13,15: L'allegra carillon; 13,25: La canzone del giorno; 13,30: Bolle di sapone; 14: «Parla il programmatista»; 14,10: Canzoni; 14,40: Musiche per organo da teatro; 15: Ballabili di ieri e di oggi; 15,25: Previsioni del tempo; 15,30: Quartetto di pianoforti; 15,40: La vedetta della settimana; 16: Gramofono al mare; 16,25: Previsioni del tempo; 16,30: Musiche da film; 17: Musica da ballo; 18: Musica leggera; 18,30: Le belle canzoni italiane; 19: Musica da camera; 19,35: Notizie sportive; 19,50: Dal Prater a Manhattan; 20,25: Un aneddoto al giorno; 20,30: Giornale radio e Notiziario sportivo; 21,00: «La Forza del Destino»; Musica di G. Verdi; Negli intervalli: Notizie sportive; Lucio Gialanella; Atlante, mito o mistero?; Giornale radio; Dopo l'opera: Ultime notizie.

Reti Azzurra — Ore 13,15: L'allegra carillon; 13,25: La canzone del giorno; 13,30: Le nuove canzoni di Napoli, orchestra Anòpeta; 14: «Parla il programmatista»; 14,10: Preludi e intermezzi da opere; 14,40: Musiche per organo da teatro; 15: Ballabili di ieri e di oggi; 15,25: Previsioni del tempo; 15,30: Quartetto di pianoforti; 15,40: La vedetta della settimana; 16: Gramofono al mare; 16,25: Previsioni del tempo; 16,30: Musiche da film; 17: Celebri direttori d'orchestra; 18,10: Diego Calogero, «Le donne e la villeggiatura»; 18,50: Motivi da opere; 19: Orchestra di ritmi e canzoni Trovajoli; 19,35: Notizie sportive; 19,55: Un aneddoto al giorno; 20: Giornale radio e Notiziario sportivo; 20,30: «Hotta e risposta»; 21,15: Nello Segurini al pianoforte; 21,30: Voci dal mondo; 22: Orchestra Donadio; 22,35: La giornata sportiva; 22,40: Cabaret internazionale; 23,10: Giornale radio; 23,20: Dalla «Casina delle rose» in Roma S. Tortorella e il suo complesso; 24: Ultime notizie.

Domani Lunedì
Ore 7: Giornale radio; Previsioni del tempo; 7,12: «Buongiorno»; 7,50: Notiziario Siciliano; 8: Giornale radio; Bollettino meteorologico; Previsioni del tempo; 8,14: Canzoni; 8,30: Lezione di lingua spagnola; 8,45: Lezione di lingua portoghese; 10,30: Complessi caratteristici; 11: Canzoni; 11,30: Musica sinfonica; 12: Canti regionali; 12,30: «Ascolta questa sera...»; 12,55: Ritmi, canzoni e Notiziario Siciliano; 13: Giornale radio.

Reti Rossa — Ore 13,15: L'allegra carillon; 13,25: La canzone del giorno; 13,30: Orchestra Trovajoli; 14: Solisti celebri; 14,35: Musica ritmo-sinfonica; 14,50: Punto contro punto; 15: Giornale radio e Previsioni del tempo; 15,14: Finestra sul mondo; 15,35: Notiziario Siciliano; 16,05: Previsioni del tempo; 17: Domiziana musicale; 18: La

...in provincia, un acquista...

Dalle osservazioni fatte, ci è sembrato di notare come manchi ancora largamente l'equilibrio nell'impiego del denaro risparmiabile e ciò perché si risente ancora in maniera sensibile dello squilibrio del dopoguerra, come dicevamo all'inizio di queste note. Prevalentemente si spende il denaro risparmiabile per il divertimento e si confonde con una facilità straordinaria questo impiego con il miglior tenore di vita che non si raggiunge mai. Non possiamo togliere i divertimenti dalla vita dell'uomo: sono anch'essi, sino ad un certo punto, una necessità per piccoli e grandi; però, i fatti dimostrano che, ridotti e più equilibrati, essi potrebbero dar modo di attuare gli altri punti di investimento e specialmente, almeno quel miglior tenore di vita, obiettivo cui è giusto che ognuno tenda e che segna, naturalmente rapportato anche al grado della ricchezza nazionale, il livello di civiltà di un popolo.

Si lamentava un amico perché si trovava gravato da un affitto di circa 100.000 lire annue, che, per un modesto impiegato, rappresentano un peso discreto. Gli fu chiesto quanto fumasse ogni giorno. Due pacchetti fu la risposta. Gli si fece notare che il risparmio di un pacchetto al giorno gli avrebbe dato la possibilità di non sentire più il peso dell'affitto. L'amico ne convenne, affittò il consiglio e ne fu soddisfatto.

Quanto spendono i nostri ragazzi in cose inutili? Bambini...

PER FERRAGOSTO A PALERMO

Il più grande pellegrinaggio americano per il Giubileo

Il 15 agosto sarà a Palermo la motonave «Italia» partita da Boston il giorno 4 scorso. Nel porto americano la nave di linea italiana ha imbarcato 652 pellegrini comprendenti il gruppo pellegrinaggio Anno Santo della Nuova Inghilterra diretto da S. E. il Rev. Richard J. Cushing, D. D., Arcivescovo di Boston e L. E. E. Rev. Edward F. Ryan, D. D., Arcivescovo di Burlington, St. Molto Rev. Daniel F. Feeney, D. D., Vescovo Ausiliario di Portland, Me., il Molto Rev. John J. Wright, D. D., Vescovo di Worcester, Mass. e il Molto Rev. Russel J. McVinney, D. D., Vescovo di Providence, R. R.

E' questo il più cospicuo gruppo di pellegrini americani che attraversa l'Oceano per lucrare il Giubileo e che, a completamento del giro di visite in Roma, visiterà pure gli altri Santuari e luoghi di interesse religioso in Europa prima di far ritorno negli Stati Uniti. La maggior parte dei pellegrini ritornerà negli Stati Uniti con la stessa motonave «Italia» verso il 24 agosto.

Due avvelenamenti per ingestione di petrolio

Nel pomeriggio di ieri, al posto di soccorso della C.R.I. di via Roma, veniva accompagnata la piccola Renata Doppa di Angelo, di anni 5 da Palermo. Il sanitario di turno, dottor Martorana d'Ippolito, giudicava la piccola guaribile in 10 giorni s. c., per uno stato di avvelenamento acuto dovuto ad ingestione di petrolio. La madre della piccola Renata dichiarava che la stessa, per errore, aveva bevuto il combustibile. Poco dopo, allo stesso posto di soccorso, veniva trasportata la diciannovenne Maria Luisa La Corte fu Vincenzo. Il medico di guardia, alla La Corte, riscontrava pure uno stato di avvelenamento acuto dovuto ad ingestione di petrolio. Entrambe le avvelenate sono state avviate all'ospedale N. 1 della C.R.I. di via Vincenzo Di Marco per essere ivi ricoverate.

Dott. G. MANGIAROTTI Impotenza - debolezza sessuale. Cura rapida della Sifilide, scolo, goccia e debolezza sessuale, impotenza con gli innesti, 9 a 11, Via V. Roma sopra Ulm-ingresso Via Torre di Getto 1, p. 2 Tel. 12152. Consulto per lettera L. 500

...a tutti da tavolini forniti di una comoda sedia. I servizi igienici delle varie sezioni sono modernissimi e ottimamente tenuti; ampi finestroni danno aria e luce alle stanze ed ai corridoi.

Annessi all'Istituto tecnico femminile propriamente detto (e qui, per inciso, precisiamo che il corso è di cinque anni e vi si accede soltanto se forniti di una licenza media o di avviamento professionale, o sostenendo un esame integrativo per la ammissione all'ultimo anno se in possesso di una licenza superiore), ove abbiamo potuto ammirare alcuni ricami di finissima fattura che sono in mostra, una cucina per le esercitazioni fornita di ogni accessorio dalla cucina elettrica ai servizi per dolci ed una specie di piccola mostra ove sono esposti i lavori più significativi eseguiti durante l'anno dalle alunne. Abbiamo così potuto ammirare disegni e dipinti veramente rimarchevoli (alcuni disegni di stanza arredate sono di un gusto o di una proprietà eccezionali) e tutta una serie di cestelli, giocattoli, scatole, vasetti, pinnoli, soprammobili fatti con la materia più impensata come, ad esempio, un servizio da caffè di dimensioni normali, ma per bambola, fatto con la carta delle stelle filanti acconciamente preparata. Questa interessante rassegna di arte applicata ci ha dato meglio di ogni altra cosa, l'idea della validità di questo genere di scuola che è stata frequentata durante lo scorso anno scolastico da circa 150 allieve amorosamente guidate da capaci insegnanti dirette dalla preside del corso, Suor Lucia.

Evidente, quindi, l'importanza che gli Istituti tecnici femminili hanno per la formazione della donna e la necessità di un efficace potenziamento di questo genere di scuole che in Italia non abbondano ed in Sicilia, come abbiamo già detto, sono soltanto due. Non possiamo chiudere queste brevi note senza prima aver resa nota quella che è, anche all'interno del campo scolastico, l'attività caritatevole o benefica delle Figlie della carità, attività che si manifesta, oltre che con l'orfanotrofo femminile a cui abbiamo già accennato, con opere di soccorso o di bene verso derelitti, famiglie bisognose, bimbi abbandonati. Opera oscura e meritoria che diuturnamente e silenziosamente queste suore, che troviamo così di frequente amorosi angeli consolatori nei

Uniti con la stessa motonave «Italia» verso il 24 agosto.

Inclusi nel gruppo della Nuova Inghilterra sono pure numerose eminenti personalità ed assieme viaggiano pure altri 350 pellegrini che hanno preso imbarco a New York.

Una diffida dell'I.N.C.A.

L'I.N.C.A. comunica che certo Piazza Ireneo Nicolosi che si spaccia per assistente dei lavoratori è invece un affarista che non deve né può esplicare attività assistenziale essendo questa demandata agli Istituti di assistenza istituiti con decreto legge del 29 luglio 1947 n. 804.

Avvertiamo tutti coloro che ebbero ad affidarsi delle pratiche di farselle restituire e, in caso di inadempimento, di denunziarlo a norma del succitato decreto.

Una diffida dell'I.N.C.A.

L'I.N.C.A. comunica che certo Piazza Ireneo Nicolosi che si spaccia per assistente dei lavoratori è invece un affarista che non deve né può esplicare attività assistenziale essendo questa demandata agli Istituti di assistenza istituiti con decreto legge del 29 luglio 1947 n. 804.

Avvertiamo tutti coloro che ebbero ad affidarsi delle pratiche di farselle restituire e, in caso di inadempimento, di denunziarlo a norma del succitato decreto.

La «Confederazione italiana sindacati lavoratori», in considerazione del nuovo e ingiustificato irrigidimento da parte della Confindustria per le legittime e sopportabili richieste dei lavoratori, ha laddetto in tutta Italia delle riunioni sindacali delle varie categorie dei lavoratori dell'industria.

Palermo, non seconda a nessuna città italiana, ha iniziato il ciclo delle riunioni con la convocazione dei dirigenti sindacali, dei componenti i comitati direttivi ed i rappresentanti delle commissioni interne e degli attivisti.

Il segretario provinciale generale Ugo Gherardi parlando in una riunione, ha esposto con chiarezza lo svolgimento delle trattative confederali con la Confindustria, in merito all'accordo per le funzioni ed attribuzioni delle Commissioni Interne e per la pronta definizione e conclusione dei contratti nazionali di categoria.

Il segretario provinciale sindacale Biagio Adragna ha dichiarato che, conformemente alle recenti statistiche confederali, la produzione nazionale è aumentata del 18 per cento negli ultimi due anni e, pertanto, gli utili lordi delle aziende risultano aumentati, dell'80 per cento e cioè da 77 miliardi nel 1948 a 111 miliardi nel 1949, mentre non sono aumentati nella stessa misura gli oneri generali di gestione e cioè: tasse, imposte, spese, ecc... per cui il complesso degli utili netti, risulta essere variato da 23 miliardi nel 1948 a 39 miliardi nel 1949.

Per i succennati motivi e dati di fatto, le richieste dei lavoratori sono legittime e sopportabili da parte degli industriali.

Apertasi la discussione, i tutti da tavolini forniti di una comoda sedia. I servizi igienici delle varie sezioni sono modernissimi e ottimamente tenuti; ampi finestroni danno aria e luce alle stanze ed ai corridoi.

Annessi all'Istituto tecnico femminile propriamente detto (e qui, per inciso, precisiamo che il corso è di cinque anni e vi si accede soltanto se forniti di una licenza media o di avviamento professionale, o sostenendo un esame integrativo per la ammissione all'ultimo anno se in possesso di una licenza superiore), ove abbiamo potuto ammirare alcuni ricami di finissima fattura che sono in mostra, una cucina per le esercitazioni fornita di ogni accessorio dalla cucina elettrica ai servizi per dolci ed una specie di piccola mostra ove sono esposti i lavori più significativi eseguiti durante l'anno dalle alunne. Abbiamo così potuto ammirare disegni e dipinti veramente rimarchevoli (alcuni disegni di stanza arredate sono di un gusto o di una proprietà eccezionali) e tutta una serie di cestelli, giocattoli, scatole, vasetti, pinnoli, soprammobili fatti con la materia più impensata come, ad esempio, un servizio da caffè di dimensioni normali, ma per bambola, fatto con la carta delle stelle filanti acconciamente preparata. Questa interessante rassegna di arte applicata ci ha dato meglio di ogni altra cosa, l'idea della validità di questo genere di scuola che è stata frequentata durante lo scorso anno scolastico da circa 150 allieve amorosamente guidate da capaci insegnanti dirette dalla preside del corso, Suor Lucia.

Evidente, quindi, l'importanza che gli Istituti tecnici femminili hanno per la formazione della donna e la necessità di un efficace potenziamento di questo genere di scuole che in Italia non abbondano ed in Sicilia, come abbiamo già detto, sono soltanto due. Non possiamo chiudere queste brevi note senza prima aver resa nota quella che è, anche all'interno del campo scolastico, l'attività caritatevole o benefica delle Figlie della carità, attività che si manifesta, oltre che con l'orfanotrofo femminile a cui abbiamo già accennato, con opere di soccorso o di bene verso derelitti, famiglie bisognose, bimbi abbandonati. Opera oscura e meritoria che diuturnamente e silenziosamente queste suore, che troviamo così di frequente amorosi angeli consolatori nei

Uniti con la stessa motonave «Italia» verso il 24 agosto. Inclusi nel gruppo della Nuova Inghilterra sono pure numerose eminenti personalità ed assieme viaggiano pure altri 350 pellegrini che hanno preso imbarco a New York.

Una diffida dell'I.N.C.A. L'I.N.C.A. comunica che certo Piazza Ireneo Nicolosi che si spaccia per assistente dei lavoratori è invece un affarista che non deve né può esplicare attività assistenziale essendo questa demandata agli Istituti di assistenza istituiti con decreto legge del 29 luglio 1947 n. 804.

Avvertiamo tutti coloro che ebbero ad affidarsi delle pratiche di farselle restituire e, in caso di inadempimento, di denunziarlo a norma del succitato decreto.

Tutela degli interessi dei lavoratori dell'industria

La «Confederazione italiana sindacati lavoratori», in considerazione del nuovo e ingiustificato irrigidimento da parte della Confindustria per le legittime e sopportabili richieste dei lavoratori, ha laddetto in tutta Italia delle riunioni sindacali delle varie categorie dei lavoratori dell'industria.

Palermo, non seconda a nessuna città italiana, ha iniziato il ciclo delle riunioni con la convocazione dei dirigenti sindacali, dei componenti i comitati direttivi ed i rappresentanti delle commissioni interne e degli attivisti.

Il segretario provinciale generale Ugo Gherardi parlando in una riunione, ha esposto con chiarezza lo svolgimento delle trattative confederali con la Confindustria, in merito all'accordo per le funzioni ed attribuzioni delle Commissioni Interne e per la pronta definizione e conclusione dei contratti nazionali di categoria.

Il segretario provinciale sindacale Biagio Adragna ha dichiarato che, conformemente alle recenti statistiche confederali, la produzione nazionale è aumentata del 18 per cento negli ultimi due anni e, pertanto, gli utili lordi delle aziende risultano aumentati, dell'80 per cento e cioè da 77 miliardi nel 1948 a 111 miliardi nel 1949, mentre non sono aumentati nella stessa misura gli oneri generali di gestione e cioè: tasse, imposte, spese, ecc... per cui il complesso degli utili netti, risulta essere variato da 23 miliardi nel 1948 a 39 miliardi nel 1949.

Per i succennati motivi e dati di fatto, le richieste dei lavoratori sono legittime e sopportabili da parte degli industriali.

Apertasi la discussione, i tutti da tavolini forniti di una comoda sedia. I servizi igienici delle varie sezioni sono modernissimi e ottimamente tenuti; ampi finestroni danno aria e luce alle stanze ed ai corridoi.

Annessi all'Istituto tecnico femminile propriamente detto (e qui, per inciso, precisiamo che il corso è di cinque anni e vi si accede soltanto se forniti di una licenza media o di avviamento professionale, o sostenendo un esame integrativo per la ammissione all'ultimo anno se in possesso di una licenza superiore), ove abbiamo potuto ammirare alcuni ricami di finissima fattura che sono in mostra, una cucina per le esercitazioni fornita di ogni accessorio dalla cucina elettrica ai servizi per dolci ed una specie di piccola mostra ove sono esposti i lavori più significativi eseguiti durante l'anno dalle alunne. Abbiamo così potuto ammirare disegni e dipinti veramente rimarchevoli (alcuni disegni di stanza arredate sono di un gusto o di una proprietà eccezionali) e tutta una serie di cestelli, giocattoli, scatole, vasetti, pinnoli, soprammobili fatti con la materia più impensata come, ad esempio, un servizio da caffè di dimensioni normali, ma per bambola, fatto con la carta delle stelle filanti acconciamente preparata. Questa interessante rassegna di arte applicata ci ha dato meglio di ogni altra cosa, l'idea della validità di questo genere di scuola che è stata frequentata durante lo scorso anno scolastico da circa 150 allieve amorosamente guidate da capaci insegnanti dirette dalla preside del corso, Suor Lucia.

Evidente, quindi, l'importanza che gli Istituti tecnici femminili hanno per la formazione della donna e la necessità di un efficace potenziamento di questo genere di scuole che in Italia non abbondano ed in Sicilia, come abbiamo già detto, sono soltanto due. Non possiamo chiudere queste brevi note senza prima aver resa nota quella che è, anche all'interno del campo scolastico, l'attività caritatevole o benefica delle Figlie della carità, attività che si manifesta, oltre che con l'orfanotrofo femminile a cui abbiamo già accennato, con opere di soccorso o di bene verso derelitti, famiglie bisognose, bimbi abbandonati. Opera oscura e meritoria che diuturnamente e silenziosamente queste suore, che troviamo così di frequente amorosi angeli consolatori nei

Uniti con la stessa motonave «Italia» verso il 24 agosto. Inclusi nel gruppo della Nuova Inghilterra sono pure numerose eminenti personalità ed assieme viaggiano pure altri 350 pellegrini che hanno preso imbarco a New York.

Una diffida dell'I.N.C.A. L'I.N.C.A. comunica che certo Piazza Ireneo Nicolosi che si spaccia per assistente dei lavoratori è invece un affarista che non deve né può esplicare attività assistenziale essendo questa demandata agli Istituti di assistenza istituiti con decreto legge del 29 luglio 1947 n. 804.

Avvertiamo tutti coloro che ebbero ad affidarsi delle pratiche di farselle restituire e, in caso di inadempimento, di denunziarlo a norma del succitato decreto.

convenuti hanno deciso di capitalizzare la propaganda, sia collettiva che individuale, presso i lavoratori dei reparti e degli stabilimenti industriali della città e della provincia, sia in pubblico che presso i lavoratori iscritti, riuniti nei locali della sezione.

Nel locale dell'Unione sindacale provinciale di Palermo, recentemente si è svolta l'assemblea dei lavoratori metalmeccanici dei complessi industriali: Cantieri Navali Riuniti di Palermo, dello Stabilimento OMSSA, delle Acciaierie Bonelli e di altri complessi industriali di Palermo.

Aperta l'assemblea il Segretario Provinciale Sindacale Biagio Adragna ha illustrato lo scopo della riunione.

Indi, proseguendo, ha puntualizzato le richieste dei lavoratori aderenti alla grande famiglia della CISL nei confronti della Confindustria in merito alla «rivalutazione» delle qualifiche degli impiegati ed equiparate degli operai; per l'accordo per le attribuzioni ed il funzionamento delle Commissioni Interne e per la rapida definizione del «Contratti Nazionali di Categoria».

Continuando, ha fatto la cronistoria delle trattative sindacali per il Contratto Collettivo Nazionale del Metallmeccanici con tutte le alternative e le varie incomprensioni dei datori di lavoro.

Infine, ha ricordato le recenti trattative e le conclusioni delle vertenze collettive dei lavoratori palermitani del Cantieri Navale Riunito, della Acciaieria «Bonelli», dello Stabilimento «OMSSA», ecc., ecc., invitando i convenuti a propagandare la richiesta dei lavoratori del Settore Industria in mezzo al popolo, per superare ed abbattere l'intransigenza della Confindustria.

Apertasi la discussione, i tutti da tavolini forniti di una comoda sedia. I servizi igienici delle varie sezioni sono modernissimi e ottimamente tenuti; ampi finestroni danno aria e luce alle stanze ed ai corridoi.

Annessi all'Istituto tecnico femminile propriamente detto (e qui, per inciso, precisiamo che il corso è di cinque anni e vi si accede soltanto se forniti di una licenza media o di avviamento professionale, o sostenendo un esame integrativo per la ammissione all'ultimo anno se in possesso di una licenza superiore), ove abbiamo potuto ammirare alcuni ricami di finissima fattura che sono in mostra, una cucina per le esercitazioni fornita di ogni accessorio dalla cucina elettrica ai servizi per dolci ed una specie di piccola mostra ove sono esposti i lavori più significativi eseguiti durante l'anno dalle alunne. Abbiamo così potuto ammirare disegni e dipinti veramente rimarchevoli (alcuni disegni di stanza arredate sono di un gusto o di una proprietà eccezionali) e tutta una serie di cestelli, giocattoli, scatole, vasetti, pinnoli, soprammobili fatti con la materia più impensata come, ad esempio, un servizio da caffè di dimensioni normali, ma per bambola, fatto con la carta delle stelle filanti acconciamente preparata. Questa interessante rassegna di arte applicata ci ha dato meglio di ogni altra cosa, l'idea della validità di questo genere di scuola che è stata frequentata durante lo scorso anno scolastico da circa 150 allieve amorosamente guidate da capaci insegnanti dirette dalla preside del corso, Suor Lucia.

Evidente, quindi, l'importanza che gli Istituti tecnici femminili hanno per la formazione della donna e la necessità di un efficace potenziamento di questo genere di scuole che in Italia non abbondano ed in Sicilia, come abbiamo già detto, sono soltanto due. Non possiamo chiudere queste brevi note senza prima aver resa nota quella che è, anche all'interno del campo scolastico, l'attività caritatevole o benefica delle Figlie della carità, attività che si manifesta, oltre che con l'orfanotrofo femminile a cui abbiamo già accennato, con opere di soccorso o di bene verso derelitti, famiglie bisognose, bimbi abbandonati. Opera oscura e meritoria che diuturnamente e silenziosamente queste suore, che troviamo così di frequente amorosi angeli consolatori nei

Uniti con la stessa motonave «Italia» verso il 24 agosto. Inclusi nel gruppo della Nuova Inghilterra sono pure numerose eminenti personalità ed assieme viaggiano pure altri 350 pellegrini che hanno preso imbarco a New York.

Una diffida dell'I.N.C.A. L'I.N.C.A. comunica che certo Piazza Ireneo Nicolosi che si spaccia per assistente dei lavoratori è invece un affarista che non deve né può esplicare attività assistenziale essendo questa demandata agli Istituti di assistenza istituiti con decreto legge del 29 luglio 1947 n. 804.

convenuti hanno deciso di capitalizzare la propaganda, sia collettiva che individuale, presso i lavoratori dei reparti e degli stabilimenti industriali della città e della provincia, sia in pubblico che presso i lavoratori iscritti, riuniti nei locali della sezione.

Nel locale dell'Unione sindacale provinciale di Palermo, recentemente si è svolta l'assemblea dei lavoratori metalmeccanici dei complessi industriali: Cantieri Navali Riuniti di Palermo, dello Stabilimento OMSSA, delle Acciaierie Bonelli e di altri complessi industriali di Palermo.

Aperta l'assemblea il Segretario Provinciale Sindacale Biagio Adragna ha illustrato lo scopo della riunione.

Indi, proseguendo, ha puntualizzato le richieste dei lavoratori aderenti alla grande famiglia della CISL nei confronti della Confindustria in merito alla «rivalutazione» delle qualifiche degli impiegati ed equiparate degli operai; per l'accordo per le attribuzioni ed il funzionamento delle Commissioni Interne e per la rapida definizione del «Contratti Nazionali di Categoria».

Continuando, ha fatto la cronistoria delle trattative sindacali per il Contratto Collettivo Nazionale del Metallmeccanici con tutte le alternative e le varie incomprensioni dei datori di lavoro.

Infine, ha ricordato le recenti trattative e le conclusioni delle vertenze collettive dei lavoratori palermitani del Cantieri Navale Riunito, della Acciaieria «Bonelli», dello Stabilimento «OMSSA», ecc., ecc., invitando i convenuti a propagandare la richiesta dei lavoratori del Settore Industria in mezzo al popolo, per superare ed abbattere l'intransigenza della Confindustria.

Apertasi la discussione, i tutti da tavolini forniti di una comoda sedia. I servizi igienici delle varie sezioni sono modernissimi e ottimamente tenuti; ampi finestroni danno aria e luce alle stanze ed ai corridoi.

Annessi all'Istituto tecnico femminile propriamente detto (e qui, per inciso, precisiamo che il corso è di cinque anni e vi si accede soltanto se forniti di una licenza media o di avviamento professionale, o sostenendo un esame integrativo per la ammissione all'ultimo anno se in possesso di una licenza superiore), ove abbiamo potuto ammirare alcuni ricami di finissima fattura che sono in mostra, una cucina per le esercitazioni fornita di ogni accessorio dalla cucina elettrica ai servizi per dolci ed una specie di piccola mostra ove sono esposti i lavori più significativi eseguiti durante l'anno dalle alunne. Abbiamo così potuto ammirare disegni e dipinti veramente rimarchevoli (alcuni disegni di stanza arredate sono di un gusto o di una proprietà eccezionali) e tutta una serie di cestelli, giocattoli, scatole, vasetti, pinnoli, soprammobili fatti con la materia più impensata come, ad esempio, un servizio da caffè di dimensioni normali, ma per bambola, fatto con la carta delle stelle filanti acconciamente preparata. Questa interessante rassegna di arte applicata ci ha dato meglio di ogni altra cosa, l'idea della validità di questo genere di scuola che è stata frequentata durante lo scorso anno scolastico da circa 150 allieve amorosamente guidate da capaci insegnanti dirette dalla preside del corso, Suor Lucia.

Evidente, quindi, l'importanza che gli Istituti tecnici femminili hanno per la formazione della donna e la necessità di un efficace potenziamento di questo genere di scuole che in Italia non abbondano ed in Sicilia, come abbiamo già detto, sono soltanto due. Non possiamo chiudere queste brevi note senza prima aver resa nota quella che è, anche all'interno del campo scolastico, l'attività caritatevole o benefica delle Figlie della carità, attività che si manifesta, oltre che con l'orfanotrofo femminile a cui abbiamo già accennato, con opere di soccorso o di bene verso derelitti, famiglie bisognose, bimbi abbandonati. Opera oscura e meritoria che diuturnamente e silenziosamente queste suore, che troviamo così di frequente amorosi angeli consolatori nei

Uniti con la stessa motonave «Italia» verso il 24 agosto. Inclusi nel gruppo della Nuova Inghilterra sono pure numerose eminenti personalità ed assieme viaggiano pure altri 350 pellegrini che hanno preso imbarco a New York.

Una diffida dell'I.N.C.A. L'I.N.C.A. comunica che certo Piazza Ireneo Nicolosi che si spaccia per assistente dei lavoratori è invece un affarista che non deve né può esplicare attività assistenziale essendo questa demandata agli Istituti di assistenza istituiti con decreto legge del 29 luglio 1947 n. 804.

convenuti hanno deciso di capitalizzare la propaganda, sia collettiva che individuale, presso i lavoratori dei reparti e degli stabilimenti industriali della città e della provincia, sia in pubblico che presso i lavoratori iscritti, riuniti nei locali della sezione.

Nel locale dell'Unione sindacale provinciale di Palermo, recentemente si è svolta l'assemblea dei lavoratori metalmeccanici dei complessi industriali: Cantieri Navali Riuniti di Palermo, dello Stabilimento OMSSA, delle Acciaierie Bonelli e di altri complessi industriali di Palermo.

Aperta l'assemblea il Segretario Provinciale Sindacale Biagio Adragna ha illustrato lo scopo della riunione.

Indi, proseguendo, ha puntualizzato le richieste dei lavoratori aderenti alla grande famiglia della CISL nei confronti della Confindustria in merito alla «rivalutazione» delle qualifiche degli impiegati ed equiparate degli operai; per l'accordo per le attribuzioni ed il funzionamento delle Commissioni Interne e per la rapida definizione del «Contratti Nazionali di Categoria».

Continuando, ha fatto la cronistoria delle trattative sindacali per il Contratto Collettivo Nazionale del Metallmeccanici con tutte le alternative e le varie incomprensioni dei datori di lavoro.

Infine, ha ricordato le recenti trattative e le conclusioni delle vertenze collettive dei lavoratori palermitani del Cantieri Navale Riunito, della Acciaieria «Bonelli», dello Stabilimento «OMSSA», ecc., ecc., invitando i convenuti a propagandare la richiesta dei lavoratori del Settore Industria in mezzo al popolo, per superare ed abbattere l'intransigenza della Confindustria.

Apertasi la discussione, i tutti da tavolini forniti di una comoda sedia. I servizi igienici delle varie sezioni sono modernissimi e ottimamente tenuti; ampi finestroni danno aria e luce alle stanze ed ai corridoi.

Annessi all'Istituto tecnico femminile propriamente detto (e qui, per inciso, precisiamo che il corso è di cinque anni e vi si accede soltanto se forniti di una licenza media o di avviamento professionale, o sostenendo un esame integrativo per la ammissione all'ultimo anno se in possesso di una licenza superiore), ove abbiamo potuto ammirare alcuni ricami di finissima fattura che sono in mostra, una cucina per le esercitazioni fornita di ogni accessorio dalla cucina elettrica ai servizi per dolci ed una specie di piccola mostra ove sono esposti i lavori più significativi eseguiti durante l'anno dalle alunne. Abbiamo così potuto ammirare disegni e dipinti veramente rimarchevoli (alcuni disegni di stanza arredate sono di un gusto o di una proprietà eccezionali) e tutta una serie di cestelli, giocattoli, scatole, vasetti, pinnoli, soprammobili fatti con la materia più impensata come, ad esempio, un servizio da caffè di dimensioni normali, ma per bambola, fatto con la carta delle stelle filanti acconciamente preparata. Questa interessante rassegna di arte applicata ci ha dato meglio di ogni altra cosa, l'idea della validità di questo genere di scuola che è stata frequentata durante lo scorso anno scolastico da circa 150 allieve amorosamente guidate da capaci insegnanti dirette dalla preside del corso, Suor Lucia.

Evidente, quindi, l'importanza che gli Istituti tecnici femminili hanno per la formazione della donna e la necessità di un efficace potenziamento di questo genere di scuole che in Italia non abbondano ed in Sicilia, come abbiamo già detto, sono soltanto due. Non possiamo chiudere queste brevi note senza prima aver resa nota quella che è, anche all'interno del campo scolastico, l'attività caritatevole o benefica delle Figlie della carità, attività che si manifesta, oltre che con l'orfanotrofo femminile a cui abbiamo già accennato, con opere di soccorso o di bene verso derelitti, famiglie bisognose, bimbi abbandonati. Opera oscura e meritoria che diuturnamente e silenziosamente queste suore, che troviamo così di frequente amorosi angeli consolatori nei

Uniti con la stessa motonave «Italia» verso il 24 agosto. Inclusi nel gruppo della Nuova Inghilterra sono pure numerose eminenti personalità ed assieme viaggiano pure altri 350 pellegrini che hanno preso imbarco a New York.

Una diffida dell'I.N.C.A. L'I.N.C.A. comunica che certo Piazza Ireneo Nicolosi che si spaccia per assistente dei lavoratori è invece un affarista che non deve né può esplicare attività assistenziale essendo questa demandata agli Istituti di assistenza istituiti con decreto legge del 29 luglio 1947 n. 804.

convenuti hanno deciso di capitalizzare la propaganda, sia collettiva che individuale, presso i lavoratori dei reparti e degli stabilimenti industriali della città e della provincia, sia in pubblico che presso i lavoratori iscritti, riuniti nei locali della sezione.

Nel locale dell'Unione sindacale provinciale di Palermo, recentemente si è svolta l'assemblea dei lavoratori metalmeccanici dei complessi industriali: Cantieri Navali Riuniti di Palermo, dello Stabilimento OMSSA, delle Acciaierie Bonelli e di altri complessi industriali di Palermo.

Aperta l'assemblea il Segretario Provinciale Sindacale Biagio Adragna ha illustrato lo scopo della riunione.

Indi, proseguendo, ha puntualizzato le richieste dei lavoratori aderenti alla grande famiglia della CISL nei confronti della Confindustria in merito alla «rivalutazione» delle qualifiche degli impiegati ed equiparate degli operai; per l'accordo per le attribuzioni ed il funzionamento delle Commissioni Interne e per la rapida definizione del «Contratti Nazionali di Categoria».

Continuando, ha fatto la cronistoria delle trattative sindacali per il Contratto Collettivo Nazionale del Metallmeccanici con tutte le alternative e le varie incomprensioni dei datori di lavoro.

Infine, ha ricordato le recenti trattative e le conclusioni delle vertenze collettive dei lavoratori palermitani del Cantieri Navale Riunito, della Acciaieria «Bonelli», dello Stabilimento «OMSSA», ecc., ecc., invitando i convenuti a propagandare la richiesta dei lavoratori del Settore Industria in mezzo al popolo, per superare ed abbattere l'intransigenza della Confindustria.

Apertasi la discussione, i tutti da tavolini forniti di una comoda sedia. I servizi igienici delle varie sezioni sono modernissimi e ottimamente tenuti; ampi finestroni danno aria e luce alle stanze ed ai corridoi.

Annessi all'Istituto tecnico femminile propriamente detto (e qui, per inciso, precisiamo che il corso è di cinque anni e vi si accede soltanto se forniti di una licenza media o di avviamento professionale, o sostenendo un esame integrativo per la ammissione all'ultimo anno se in possesso di una licenza superiore), ove abbiamo potuto ammirare alcuni ricami di finissima fattura che sono in mostra, una cucina per le esercitazioni fornita di ogni accessorio dalla cucina elettrica ai servizi per dolci ed una specie di piccola mostra ove sono esposti i lavori più significativi eseguiti durante l'anno dalle alunne. Abbiamo così potuto ammirare disegni e dipinti veramente rimarchevoli (alcuni disegni di stanza arredate sono di un gusto o di una proprietà eccezionali) e tutta una serie di cestelli, giocattoli, scatole, vasetti, pinnoli, soprammobili fatti con la materia più impensata come, ad esempio, un servizio da caffè di dimensioni normali, ma per bambola, fatto con la carta delle stelle filanti acconciamente preparata. Questa interessante rassegna di arte applicata ci ha dato meglio di ogni altra cosa, l'idea della validità di questo genere di scuola che è stata frequentata durante lo scorso anno scolastico da circa 150 allieve amorosamente guidate da capaci insegnanti dirette dalla preside del corso, Suor Lucia.

Evidente, quindi, l'importanza che gli Istituti tecnici femminili hanno per la formazione della donna e la necessità di un efficace potenziamento di questo genere di scuole che in Italia non abbondano ed in Sicilia, come abbiamo già detto, sono soltanto due. Non possiamo chiudere queste brevi note senza prima aver resa nota quella che è, anche all'interno del campo scolastico, l'attività caritatevole o benefica delle Figlie della carità, attività che si manifesta, oltre che con l'orfanotrofo femminile a cui abbiamo già accennato, con opere di soccorso o di bene verso derelitti, famiglie bisognose, bimbi abbandonati. Opera oscura e meritoria che diuturnamente e silenziosamente queste suore, che troviamo così di frequente amorosi angeli consolatori nei

Uniti con la stessa motonave «Italia» verso il 24 agosto. Inclusi nel gruppo della Nuova Inghilterra sono pure numerose eminenti personalità ed assieme viaggiano pure altri 350 pellegrini che hanno preso imbarco a New York.

Una diffida dell'I.N.C.A. L'I.N.C.A. comunica che certo Piazza Ireneo Nicolosi che si spaccia per assistente dei lavoratori è invece un affarista che non deve né può esplicare attività assistenziale essendo questa demandata agli Istituti di assistenza istituiti con decreto legge del 29 luglio 1947 n. 804.

convenuti hanno deciso di capitalizzare la propaganda, sia collettiva che individuale, presso i lavoratori dei reparti e degli stabilimenti industriali della città e della provincia, sia in pubblico che presso i lavoratori iscritti, riuniti nei locali della sezione.

Nel locale dell'Unione sindacale provinciale di Palermo, recentemente si è svolta l'assemblea dei lavoratori metalmeccanici dei complessi industriali: Cantieri Navali Riuniti di Palermo, dello Stabilimento OMSSA, delle Acciaierie Bonelli e di altri complessi industriali di Palermo.

Aperta l'assemblea il Segretario Provinciale Sindacale Biagio Adragna ha illustrato lo scopo della riunione.

Indi, proseguendo, ha puntualizzato le richieste dei lavoratori aderenti alla grande famiglia della CISL nei confronti della Confindustria in merito alla «rivalutazione» delle qualifiche degli impiegati ed equiparate degli operai; per l'accordo per le attribuzioni ed il funzionamento delle Commissioni Interne e per la rapida definizione del «Contratti Nazionali di Categoria».

Continuando, ha fatto la cronistoria delle trattative sindacali per il Contratto Collettivo Nazionale del Metallmeccanici con tutte le alternative e le varie incomprensioni dei datori di lavoro.

Infine, ha ricordato le recenti trattative e le conclusioni delle vertenze collettive dei lavoratori palermitani del Cantieri Navale Riunito, della Acciaieria «Bonelli», dello Stabilimento «OMSSA», ecc., ecc., invitando i convenuti a propagandare la richiesta dei lavoratori del Settore Industria in mezzo al popolo, per superare ed abbattere l'intransigenza della Confindustria.

Apertasi la discussione, i tutti da tavolini forniti di una comoda sedia. I servizi igienici delle varie sezioni sono modernissimi e ottimamente tenuti; ampi finestroni danno aria e luce alle stanze ed ai corridoi.

Annessi all'Istituto tecnico femminile propriamente detto (e qui, per inciso, precisiamo che il corso è di cinque anni e vi si accede soltanto se forniti di una licenza media o di avviamento professionale, o sostenendo un esame integrativo per la ammissione all'ultimo anno se in possesso di una licenza superiore), ove abbiamo potuto ammirare alcuni ricami di finissima fattura che sono in mostra, una cucina per le esercitazioni fornita di ogni accessorio dalla cucina elettrica ai servizi per dolci ed una specie di piccola mostra ove sono esposti i lavori più significativi eseguiti durante l'anno dalle alunne. Abbiamo così potuto ammirare disegni e dipinti veramente rimarchevoli (alcuni disegni di stanza arredate sono di un gusto o di una proprietà eccezionali) e tutta una serie di cestelli, giocattoli, scatole, vasetti, pinnoli, soprammobili fatti con la materia più impensata come, ad esempio, un servizio da caffè di dimensioni normali, ma per bambola, fatto con la carta delle stelle filanti acconciamente preparata. Questa interessante rassegna di arte applicata ci ha dato meglio di ogni altra cosa, l'idea della validità di questo genere di scuola che è stata frequentata durante lo scorso anno scolastico da circa 150 allieve amorosamente guidate da capaci insegnanti dirette dalla preside del corso, Suor Lucia.

Evidente, quindi, l'importanza che gli Istituti tecnici femminili hanno per la formazione della donna e la necessità di un efficace potenziamento di questo genere di scuole che in Italia non abbondano ed in Sicilia, come abbiamo già detto, sono soltanto due. Non possiamo chiudere queste brevi note senza prima aver resa nota quella che è, anche all'interno del campo scolastico, l'attività caritatevole o benefica delle Figlie della carità, attività che si manifesta, oltre che con l'orfanotrofo femminile a cui abbiamo già accennato, con opere di soccorso o di bene verso derelitti, famiglie bisognose, bimbi abbandonati. Opera oscura e meritoria che diuturnamente e silenziosamente queste suore, che troviamo così di frequente amorosi angeli consolatori nei

Uniti con la stessa motonave «Italia» verso il 24 agosto. Inclusi nel gruppo della Nuova Inghilterra sono pure numerose eminenti personalità ed assieme viaggiano pure altri 350 pellegrini che hanno preso imbarco a New York.

Una diffida dell'I.N.C.A. L'I.N.C.A. comunica che certo Piazza Ireneo Nicolosi che si spaccia per assistente dei lavoratori è invece un affarista che non deve né può esplicare attività assistenziale essendo questa demandata agli Istituti di assistenza istituiti con decreto legge del 29 luglio 1947 n. 804.

Avvertiamo tutti coloro che ebbero ad affidarsi delle pratiche di farselle restituire e, in caso di inadempimento, di denunziarlo a norma del succitato decreto.

...a tutti da tavolini forniti di una comoda sedia. I servizi igienici delle varie sezioni sono modernissimi e ottimamente tenuti; ampi finestroni danno aria e luce alle stanze ed ai corridoi.

TACCUINO

CALENDARIO
18 Aprile: S. Galdina.
BORSA
Titoli di Stato
Rendita 5% 98,05 (97,95); Bicostruz. 5% 74,50 (71,80); Id. 6% 53,80 (53,70); Nov. 1960-11-6% 100,35 (100,20); Novennali 1961 5% 100,80 (100,65); Nov. 1961 4% 98,90 (98,80).
Obbligazioni
Banco Sicilia C. L. 5% 100 (100); F. B. Sicilia ord. 4% 83 (83); F. B. Sicilia conv. 4% 80 (80); F. B. Sic. 5% 86 (86); I. R. I. 4 1/2 % 97,30 (97,20); ELFER 4 1/2 % 85,10 (85,05).
Titoli Azionari
Assicuraz. Generali 6.300 (6.420); Bastogi 2.345 (2.365); Cotoniera Merid. 2.025 (2.080); Romi 4.400 (6.480); Visconti 2.800 (2.800); Fininvest 501 (501 1/2); Catini 903 (904 1/2); Fiat 403 402 1/2; Edison 1.938 (1.937); Seso 2.155 (2.160); Terni 344 (348); Anz. 225 (225 1/2); Italgas 25 1/2 (25 1/2); Humana 47 ex 2,50 (51); Ioni stabili 4.320 (4.320); Cartiere Euro 3.310 (3.318); Pirelli 1. 863 (862); Pirelli e C. 305 (312); Immobiliari 328 (331).
Andamento del mercato: calmo.
Valute esportazione
Dollaro cheque 624,825 (624,825); Fr. sviz. 145,30 (145,30).
LINEE MARITTIME
Arrivi da NAPOLI - ore 9
18 Mercoledì M/n Gioiade Borsi
20 Giovedì M/n Cagliari
Partenze per NAPOLI - ore 13
18 Martedì M/n Cagliari
19 Mercoledì M/n Gioiade Borsi
20 Giovedì M/n Città di Tunisi
Linea 2 - Settimanale: PALERMO - TUNISI e viceversa
Partenze per TUNISI - ore 17,30
18 Martedì M/n Città di Tunisi
20 Giovedì M/n Cagliari
Arrivi da TUNISI - ore 3
20 Giovedì M/n Città di Tunisi
27 Giovedì M/n Cagliari
Linea 9 - Quattordicinale: PALERMO-SARDEGNA-GENOVA
PARTENZE per Cagliari, Arbatax (fac.), Olbia, Livorno, Imperia (fac.), Savona, Genova.
23 Domenica ore 8 P.o. Marechiaro
ARRIVI da Cagliari, Arbatax (fac.), Olbia, La Maddalena, Livorno, Imperia (fac.), Genova.
26 Mercoledì ore 12 P.o. Ichuggas
Linea 16 - Quattordicinale: SICILIA-TUNISI
PARTENZE per Trapani, Marsala, Mazara del Vallo, Pantelleria, Tunisi.
27 Giovedì ore 21 P.o. Ichuggas
ARRIVI da Trapani, Marsala, Mazara del Vallo, Pantelleria, Tunisi.
21 Venerdì ore 15 P.o. Marechiaro
Linea 33 - Quattordicinale: PERI-PLO ITALICO
PARTENZE per Trapani (fac.), Marsala, Napoli, Civitavecchia (fac.), Livorno, Imperia, Savona, Genova.
24 Venerdì sera M/n Francesca
ARRIVI da Trapani (fac.), Marsala, Napoli, Civitavecchia (fac.), Livorno, Imperia, Savona, Genova.
20 Domenica matt. M/n Anna Maria
ARRIVI da Milazzo (fac.), Reggio C., Messina, Riposto, Siracusa, Malta, Catania, Gallipoli, Brindisi (fac.), Bari, Barletta (fac.), Ancona, Trieste, Venezia.
27 Giovedì matt. M/n Francesca
RICHIESTE e RILASCIO CERTIFICATI
Telefonando ai numeri 19064 o 1110 il cittadino potrà ottenere il rilascio anche a domicilio di certificati Anagrafici di Stato civile, ecc. ecc., mediante il versamento di un contributo di L. 100 pro Comune Cittadino - Salvinoli.
NUMERI TELEFONICI

CRONACA DI PALERMO

L'ILLUMINAZIONE DEL COSTRUENDO RIONE

Un chilometro di neon per i portici di Villarosa

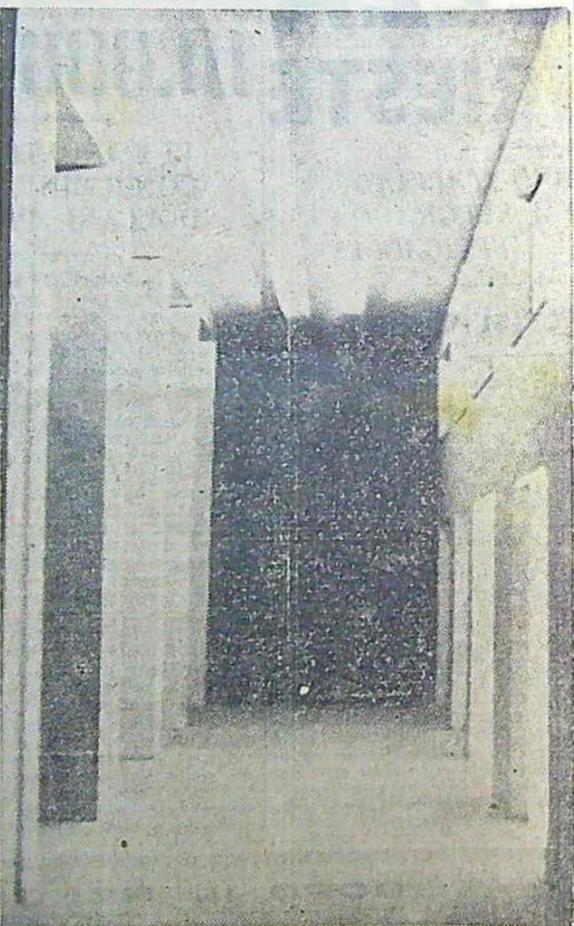
Il progetto sarà consegnato oggi al Sindaco

Mentre i passanti frettolosi e quelli che non hanno affatto fretta vedono a poco a poco sorgere i grossi edifici del rione Villarosa, crediamo di dare una anticipazione ai nostri lettori parlando della illuminazione dei portici del costruendo rione.

Nella giornata di oggi gli ingegneri Castiglia e Sapuppo, di una impresa cittadina di costruzioni elettriche, consegneranno al Sindaco professore Cusenza, in gentile omaggio, un archetipo dei portici in parola con l'indicazione di uno schema di illuminazione da loro progettato. Secondo i criteri del lavoro realizzato dai due professionisti, l'illuminazione dei portici va realizzata con luce diffusa proveniente da lampade del tipo fluorescente a catodo freddo e nascoste in una cornice posta al centro del soffitto, e non da sistemare lateralmente, non consentendo la esistente e definitiva decorazione delle pareti rivestite fino al soffitto di travertino.

Si è creato così un sistema di illuminazione moderno e razionale a luce indiretta che costituisce, peraltro, dal lato estetico un motivo ornamentale, adeguato coronamento dell'opera architettonica. Questo sistema di illuminazione se adottato, sarà attuato in tutti i portici che si svilupperanno all'incirca per un chilometro.

Per l'illuminazione degli spazzati antistanti i portici, sono stati progettati fanali di nuova ed elegante concezione alti otto metri e mezzo. Tale soluzione è stata ritenuta necessaria anche in considerazione della diversa altezza degli architravi dei diversi ordini di portici; sarebbe stato, infatti, impossibile ricavare l'illuminazione dagli spazzati mediante sorgenti luminose poste in cornici o sagome che sarebbero risultate, in conseguenza, dissimetricamente collocate in altezza. Per i fanali è prevista una illuminazione di tipo normale a incandescenza.



L'archetipo illuminato dei portici Villarosa

Si ricordano gli orari dei pubblici esercizi

La Libera Associazione dei Commercianti comunica: Onde non incorrere nelle gravi sanzioni comminate dalle vigenti disposizioni per l'insosservanza dell'orario di chiusura e di apertura degli esercizi commerciali, si raccomanda vivamente a tutti i commercianti di attenersi a quanto stabilito dal Decreto Prefettizio 23-3-1949 numero 1984, che dispone il seguente orario da osservarsi fino al 31 Ottobre: Negozi non alimentari: apertura non prima delle ore 8, chiusura pomeridiana ore 13,30, riapertura ore 16, chiusura serale

Il pubblico lamenta che...

LETTERA APERTA SU S. LORENZO COLLI - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - VIE LASCARIS E RANZANO

Il Sig. Enrico D'Angelo ci invia la seguente lettera aperta al Sindaco: «Signor Sindaco, la lettera che direttamente a Lei invio vuole essere non solo un richiamo energico per la soluzione di problemi che riguardano l'utilità di singoli, ma anche, e soprattutto, vuole mettere in giu-

PROPOSTA DI UN LETTORE

all'Assessorato alla P. U. De Stefani... Direttore, Sono un lettore del suo giornale e leggo con soddisfazione quella che fa nel suo autorevole giornale per educare la cittadinanza al rispetto altrui. Abito nel rione delimitato da Via Gaetano Diata, Via Quintino Sella, Viaodoro La Lumia, Via Torretta e quasi tutte le mattine da ore 6,30 ma spesso anche a ore 6, un gruppo di zelanti e colte fantesche, rare perie mentali, battono i tappeti con la vigoria tale che, mentre fa veramente onore alle loro esuberanti energie, disturbano alcuni di coloro che onestamente vogliono ancora dormire in molte di d'Italia è proibito stattersi fare dei rumori prima delle 8 e contro gli inadempimenti intervengono le guardie civiche. Finché a Palermo non si applicano le stesse disposizioni? Non è forse degno di tale rispetto il cittadino palermitano? Ringraziamo la prego volere gradire i miei ossequi».

Ritorno di Guarnaccia

È stato al Circolo Artistico e per opera di Guglielmo Lo Guarnaccia, di cui solo qualche copia giunta a Palermo da Milano dove fu stampato nel 1933, e dimenticato, con il grande e potente Giovanni Grasso che lo aveva portato al trionfo della rivista, il suo possente e singolare dramma di Calno.

Ricordare, dunque, la poesia di Vincenzo Guarnaccia e mettere l'accento sul suo valore poetico e la forza, anche attraverso la lettura di qualche brano, come Guglielmo Lo Guarnaccia ha fatto con solida e intelligente misura, è stato senza dubbio opportuno perché l'elitto pubblico convenuto all'eccezionale tornata, disponendosi a udire l'annunciata digione del Guarnaccia, nunciata digione anche l'anima possente in ascolto anche l'anima con la religiosa attenzione che una tributata ad una voce di poesia nata per vibrare nei secoli, di suono incorruttibile.

E questa sospensione di religione attesa aleggiava nella vasta sala muta allorché il Poeta si levò a parlare. Egli spiegò la genesi del poemetto che avrebbe recitato; disse come l'avesse nutrito di pena, di piante e di furore da quando nell'alta Brianza aveva appreso che la guerra aveva diviso la Sicilia dal resto dell'Italia, che un'altra bandiera garriva nel cielo della isola sua, che truppe d'occupazione ne premevano le zolle.

Indì il Poeta disse le sue ottave e la sospensione di tutti venne mutandosi in emozione profonda che era, più che consenso, comunione col suo spirito, col suo dolore, con la sua speranza ed il suo voto. Applausi unanimi, interminabili chiusero l'indimenticabile manifestazione di questo fugace ritorno del Guarnaccia che ci ritorna con il suo cuore al più

Le deliberazioni dell'Esecutivo della Stampa regionale

Per un Centro bibliografico giornalisticco - Gli incidenti dell'Ateneo messinese e la vertenza di Catania

La Segreteria Regionale della Associaz. Siciliana della Stampa comunica:

Si è riunito ieri nella sede dell'Associazione, sotto la presidenza del Dott. Pier Luigi Inggrassia, il Comitato esecutivo del Consiglio Direttivo regionale. Dopo la relazione del Segretario generale e i chiarimenti del Segretario della Sezione provinciale di Messina in ordine alla vertenza sorta in seguito agli incidenti avvenuti nell'Università messinese con l'intervento della polizia; deplorati gli eccessi verificatisi da parte delle forze dell'Ordine, rilevata la obiettività dei resoconti della Stampa, stigmatizza gli incidenti stessi e inquadra i fatti in quel superiore ordine di carattere nazionale per il quale sono state date le più ampie assicurazioni da parte del Ministro Scelba a tutela dei Giornalisti e dell'esercizio della loro professione.

Venendo, poi, ad esaminare la vertenza in atto a Catania tra il Questore, il Circolo della Stampa e i Giornali locali, preso atto dell'O.d.g. votato dalla Assemblea dei Giornalisti della provincia di Catania, presenti i rappresentanti della Stampa quotidiana; il Comitato esecutivo, udite le comunicazioni del Presidente dell'Associazione e la relazione del Segretario Generale, esprime la sua piena solidarietà al Collega Nello Simili, fa suo l'O.d.g. approvato dall'Assemblea dei Giornalisti di Catania e delega i propri poteri al Presidente dell'Associazione regionale per la definizione della vertenza.

Su proposta dei Colleghi Falcone e Speciale il Comitato esecutivo ha, quindi, approvato all'unanimità il seguente O.d.g.: «L'Esecutivo del Consiglio Direttivo dell'Associazione Siciliana della Stampa, ricordando l'O.d.g. del giorno approvato dal Congresso Regionale di Messina, preso atto della iniziativa promossa da un gruppo di Giornalisti appartenenti al proprio Albo e di studiosi siciliani a favore della istituzione di un centro regionale bibliografico per quotidiani e riviste che dovrebbe aver sede a Palermo utilizzando la produzione articolistica sulla Sicilia apparsa sui quotidiani e periodici italiani e stranieri; riconosciuto che la predetta iniziativa utilizza e avvantaggia un patrimonio articolistico che altrimenti andrebbe disperso e che ciò si compirà a tutto vantaggio della Sicilia, degli studiosi ed in particolare della classe giornalistica stessa; delibera accordandole i propri auspicj, di sostenere presso autorità ed Enti competenti nonché sulla tribuna della Stampa, perché essa abbia - come merita - al più presto esecuzione».

Prossimi i concorsi per le condotte mediche

Ad analoga interrogazione dell'On. Dante, l'Assessore Regionale alla Sanità, on. Petrotta, ha fatto conoscere che i concorsi a posto di medico condotto, in Sicilia sono in via di espletamento.

NOZZE

Nella Parrocchia di S. Antonio in Piazza Stazione si sono celebrate le nozze della signorina Franca La Mantia, figlia del nostro caro compagno di lavoro Comm. Settimo, e il ragioniere Pippo Pellerito del Genio Militare. Ha benedetto il rito il Parroco che ha rivolto agli sposi belle parole augurali. Testimoni

RIM non solo è l'unico rimedio per regolare l'intestino preparato su ricetta del Grande Medico Prof AUGUSTO MURRI

RIM è anche UNO DEI PURGANTI PIÙ ECONOMICI infatti

RIM in sciolino da 2 bomboni costa LIRE 30 NAZIONALE COGNE Società per azioni

CON LOCAZIONI

18.000 - posteggio Politeama.
18.001 - posteggio del Massimo.
18.002 - posteggio Via Malta (p. Borsari).
18.003 - posteggio Stazione Centr.
FARMACIE NOTTURNE
Amatore, Via Stabile (dal 21 al fine di ogni mese).
Borsellino, via Vetriera N. 67.
Modica D., P. Indipendenza 71.
Saladino (Farmacia R. Settimo).
Via R. Settimo, 64 (dal 1° al 10° di ogni mese).
BOLLETTINO DEMOGRAFICO
Riassunto della settimana dal 10 al 16 aprile 1950: Nati 206; Morti 92. Matrimoni 43.
GIORNATA E.N.A.L.
Supercinema, Enic, Apollo.
RADIO
Rete Rossa - Ore 6,55: Previsioni; 7: Giornale radio e musicale del buongiorno; 7,50: Notiziario aciliano; 8: Giornale radio; 8,10: Musica leggera; 8,20: Fede e avvenire; 10,30 Casa serena; 11,30: La radio per le scuole; 12: Obiettivo Michele Ortuso; 12,25: Ritmi e canzoni; 12,35: Notiziario aciliano; 12,48: Borsa e medi cambi; 13: Giornale radio; 13,20: Musica operistica; 14: Angelini e otto strumenti; 14,25: Curioso in discoteca; 15: Giornale radio e Bollettino meteorologico; 15,14: Finestra sul mondo; 15,35: Notiziario siciliano; 19,55: Previsioni; 17: Pomeriggio musicale; 18: Quartetto Montanari; 18,35: Un po' di jazz; 18,55: Musica per banda; 19: «In famiglia» novità sceneggiata di Manpassant; 19,55: La voce dei lavoratori; 19,50: Attualità sportive; 19,55: Orchestra Cetra; 20,10: Notiziario aciliano; 20,30: Giornale radio; 21,5: «Prego maestri»; 21,30: Duo Pomerani; Braggi; 21,45: Scrittori al microfono; 21,57: Celebrazioni di Bach; 22,23: «Incidente» radiodramma di Mario Polso; 23,10: «Oggi al Parlamento» e Giornale radio; 23,30: Gorni Kramer e la sua orchestra; 24: Ultime notizie e buonanotte.

CINEMATOGRAFI
NAZIONALE: «Viva Villa».
POLITEAMA: Tifone sulla Malesia.
DANTE: «Passione selvaggia».

Festa della matricola

Alla vigilia della Festa dei Goliardi, che sarà celebrata nei giorni 20, 21, 22, 23 c. s. il Comitato per i festeggiamenti tiene a precisare che quest'anno le cerimonie si svolgeranno, sia nell'interno del palazzo universitario, sia in città, seguendo un ritmo di gioiosa spensieratezza, non disgiunta da un senso di responsabilità di cui sono compresi tutti i goliardi.
Non sarà una chiososa manifestazione di spiriti ribelli e mai tolleranti, ma sarà invece la celebrazione di un rito che vuole benedire la vita, la giovinezza, senza trascurare di porgere un tributo allo studio, che per antica consuetudine va solo interrotto in occasione dei festeggiamenti, e mai abbandonato.
Ispirandosi a tale criterio di serietà, il Comitato dirigente la Corda Fratres si è adoperato con tutta lena a che il programma dei festeggiamenti riesca un tutto armonico, gradito ai giovani e alla cittadinanza, che avrà modo di assistere alle varie cerimonie festive.
Non durante dei sacrifici, il Comitato direttivo si è preoccupato di trovare i fondi preoccupati necessari per il buon esito della Festa e ha curato i minimi particolari in maniera da rendere il più possibile perfetta la Festa della Matricola.
Nella speranza di essere riuscito nell'intento, il Comitato fa appello a tutti gli universitari perché in questi giorni di gaudio mantengano la loro dignità di giovani reclute della scienza, e non si abbandonino ad incontinenti schiamazzi che ledono il

prestigio della gioventù studentesca e offrono pretesto a critiche nocive da parte della cittadinanza.
D'altro canto il Comitato fa appello al senso civico dei padri, perché apprezzino con favorevole disposizione d'animo le manifestazioni goliardiche, cercando di vedere in esse non un turbamento del quotidiano ritmo della vita, ma una ondata di freschezza rinnovatrice della vita stessa.
E con tale animo si dispongano a dare il desiderato consenso ed approvazione a quanto con sforzi inauditi il Comitato ha cercato di fare per offrire alla cittadinanza, con un rito che si rinnova nei tempi, un'ora di sana gioia.
I giovani poi, che certamente unanimi daranno la loro adesione a questa Festa, sono pregati di seguire le direttive che saranno date dal Comitato e dalle apposite commissioni incaricate della tutela dell'ordine o che saranno munite di bracciale con la dicitura «Polizia Universitaria».
Gli agenti della Questura, siano certi, collaboreranno con gli Universitari per la buona riuscita della Festa e se chi maltratterà il loro valido aiuto a che siano evitati incidenti.
Il Presidente Corda Fratres
I profughi, aventi masserizie depositate nei magazzini ACOMIN, di Venezia, sono invitati a comunicare all'Ufficio Provinciale, il loro esatto recapito, precisando il numero dei colli di loro proprietà.

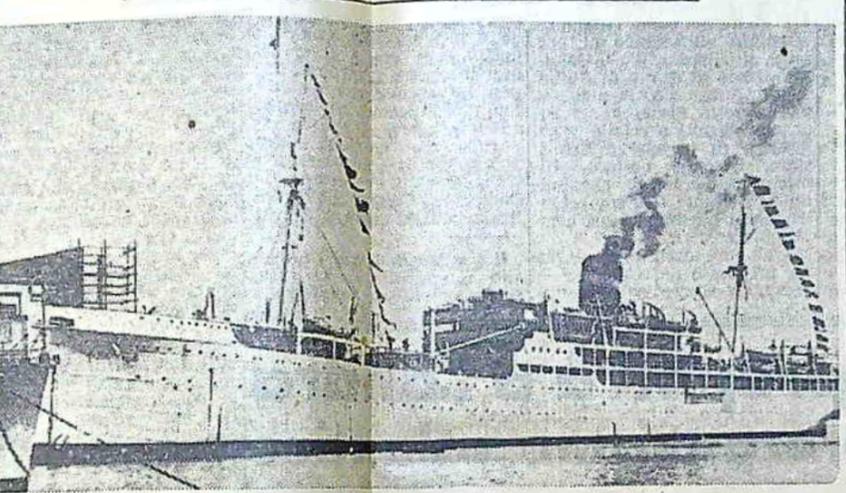
parola parallela alla via Costantino Lascaris e P. Ranzano, sotto in uno stato primitivo e di vero abbandono, era da circa sei mesi con glioli, si è provveduto alla sistemazione della Via Marconi, Costantino Lascaris e Pietro Ranzano lasciando, nello stato già detto le sole due vie che tendono a peggiorare, essendo meta dei carrettieri per avvertire il loro carico di rifiuti.
Tutti gli abitanti si domandano se hanno lo stesso diritto degli altri, forse non pagano i contributi come quelli delle vie adiacenti?
Si prega perché una perizia

La mia lettera desidera una risposta, fosse anche negativa, ma la desidera.
Il Sig. Vincenzo Scardino ci scrive sul tema: «Approvvigionamento idrico».
«Gent.mo Signor Direttore, lo scrivo, assiduo lettore del Suo pregiato quotidiano, vorrebbe con la presente ricordarle che da mesi, ormai gli Uffici delle Autorità competenti non trasmettono al Suo giornale, per renderlo di pubblica conoscenza, le notizie inerenti ai lavori eseguiti o da eseguire alla rete dell'acquedotto, che dovrebbero migliorare o meglio ancora eliminare l'ormai lunghissimo periodo di restrizione.
Siamo forse alla vicina normalizzazione del servizio?
Caso contrario e perciò in attesa dell'anno che ha da venire, per la realizzazione di quel loro sogno, non potrebbe Ella con un articolo provocare a fare invertire i turni di erogazione e dare così, dopo tanti anni, un tantino di sollievo a chi - come nello stabile dello scrivente - usufruisce del turno: dalle ore 0 alle 15,30 mentre negli altri appartamenti vicini l'orario è: dalle 6 alle 20?
Approfittiamo della Sua sensibilità e comprensione nell'accogliere proposte, lamentele ecc. atti a rendere meno pesante e talvolta più tranquillo il tenore di vita dei cittadini, vorrei pure pregarla se, sempre attraverso la Sua parola potesse anche provocare a fare rendere esecutiva la disposizione in vigore (per come è fatto per lo «scolorimento biancheria») che fa obbligo di disciplinare il servizio apertura androni, portoni ecc. curandone l'illuminazione fino ad una certa ora, a secondo della stagione e disciplinarne la chiusura che peraltro nelle ore notturne deve dare garanzia di sicurezza.
Ciò oltre ad essere una necessità per chi casualmente di sera deve varcare l'androne è altresì necessità impellente far rispettare la sopra-citata disposizione pensando a quegli inquilini che per ragione di lavoro sono costretti seralmente a rincasare a sera tardi ed avventu-

La Sezione di Palermo del Sindacato Nazionale Scuola Media invita tutti i Professori non di ruolo, anche non iscritti al Binda, ad intervenire all'Assemblea della Categoria che avrà luogo nel locale del Liceo Scientifico «S. Camilluzzo» (Via Montevergini) saranno discussi i problemi. In preparazione del Convegno Nazionale che avrà luogo a Roma nel giorno 29 e 30 aprile, per il quale dovranno essere eletti i delegati della Provincia di Palermo. La riunione sarà tenuta oggi martedì alle ore 17.

INIZIATIVE DEL MEZZOGIORNO

L'«Auriga» inaugura i viaggi per il Sud America



Il no-è dell'«Auriga» ricorreva, or è qualche tempo, nelle cronache perché sulla nave, dall'aulica e simbolica denominazione, presero posto il primo e l'ultimo contingente delle truppe italiane, dirette in Somalia, per tutelare lo svolgimento della nostra missione di pace fra quelle genti. Ieri, tutto bianco e galante pavese, lo «Auriga» faceva mostra di sé nelle acque del nostro porto. Ammassati sulla banchina, duecento siciliani attendevano l'espletamento delle operazioni di imbarco, per intraprendere il viaggio verso l'America del sud.
L'«Auriga», su cui i figli della nostra terra si imbarcano con il loro carico di speranze e con la febbre di iniziative nuove, che distinguono l'operoso emigrante italiano dall'avventuriero speculatore, è una nave che documenta l'abilità del lavoro italiano e meridionale in particolare. Essa documenta l'iniziativa degli armatori del sud, che lottano contro tutte le pastoie dei protezionismi annuali, lentamente sradicati dalla comoda sede ove tranquillamente vennero adagiati a danno del Mezzogiorno.
L'«Auriga» era, infatti, una nave inglese, un frigorifero, che i fratelli Grimaldi, armatori napoletani, acquistarono, provvedendo a trasformarlo in nave passeggeri. Le officine napoletane della Navalmeccanica hanno operato l'adattamento, adeguando le attrezzature alle esigenze del traffico passeggeri, fornendo la nave di tutti i requisiti per l'espletamento del servizio. Oggi l'«Auriga» può trasportare un migliaio di passeggeri, alloggiati in tre classi; le prime due, for-

La Sezione di Palermo del Sindacato Nazionale Scuola Media invita tutti i Professori non di ruolo, anche non iscritti al Binda, ad intervenire all'Assemblea della Categoria che avrà luogo nel locale del Liceo Scientifico «S. Camilluzzo» (Via Montevergini) saranno discussi i problemi. In preparazione del Convegno Nazionale che avrà luogo a Roma nel giorno 29 e 30 aprile, per il quale dovranno essere eletti i delegati della Provincia di Palermo. La riunione sarà tenuta oggi martedì alle ore 17.

opera di altre compagnie di navigazione, con le terre del sud America, ove il lavoro italiano cerca sbocchi, per fornire e dispiegare i tesori della sua opera intelligente e tenace.
Ieri, lo «Auriga» ha ufficialmente inaugurato i viaggi, che ogni due mesi la nave, partendo da Palermo, effettuerà verso l'America del Sud. La traversata, dall'ultimo porto italiano (necessariamente Genova, ove ha sede la Commissione doganale medica, istituita dal Governo Argentino per il controllo sanitario alla partenza) a Buenos Aires, durerà diciotto giorni, comprese le soste a Santos e a Montevideo, ove il piroscafo farà scalo.
Un biglietto di terza classe costa centottantamila lire, molte per le risorse di chi emigra, ma certamente non eccessive, solo considerando le necessità di una lunga traversata. Questo del costo del viaggio è ad ogni modo, un problema, che non può essere affrontato, se non con il concorso dei finanziamenti pubblici recentemente predisposti per favorire l'emigrazione.
Ieri, al Vermouth, signorilmente offerto sull'«Auriga», con la partecipazione del Sindaco di Palermo e di altre autorità, per festeggiare l'inizio del viaggio inaugurale, la presenza del Primo cittadino di Palermo, cui si aggiunge la consegna di materiale turistico di propaganda da parte dell'Assessorato regionale per il turismo, ci parve significare la presenza della Sicilia a questa iniziativa, nata e voluta nel meridione, per la quale nuovi e più intensi rapporti verranno a costituirsi ad integrazione di quelli già esistenti, per la sollecita

presto come et al può augurarsi il ritorno di una festa dell'anima appena assaporata e a lungo desiderata.
M. E. A.
NON PIU' CALVI!
Solo il grande preparato ZENIT arresta la caduta dei capelli e ne fa rinascere in breve tempo perché è un farmaco non tossico. Il «ZENIT» guarisce la alopecia, calvizie, chiazze, pruriti, ecc. Qualsiasi prova. Provatelo! Solo nelle farmacie. Off. Propag. Uperm - Piazza Vittoria, Palermo

La nave-scuola «Vespucii» è arrivata a Palermo
La cittadinanza ammessa alla visita
Si trova da ieri ancorata nel nostro porto la nave-scuola «Amerigo Vespucci», a cui tanto sentimentalmente sono legati gli italiani.
La bella nave, sulla quale generazioni di ufficiali della nostra Marina, hanno compiuto i più appassionanti addestramenti, sosterà a Palermo fino al 19 corrente. Dalle ore 15 e fino al tramonto la cittadinanza è ammessa a bordo per la visita dell'unità.
Il Capitano di Vascello Umberto Del Grande, Comandante della Nave-Scuola si è recato ieri in visita alla Presidenza della Regione. Il Comandante Del Grande è stato ricevuto dallo On. Drago, in sostituzione del Presidente On Restivo, assente per motivi della sua carica.

Alto Cotton e Comm. Girolamo Agnello, per lo sposo il capitano Pellerito e il maresciallo Li Casti del Genio Militare. Gli sposi, che hanno ringraziato gli invitati nei locali attigui alla Parrocchia, sono partiti in viaggio di nozze.
Ai novelli sposi, all'amico La Mantia cordiali salteggamenti ed auguri.
Pagamento pensioni
L'Ufficio Provinciale del Tesoro informa che, tenute presenti le variazioni in aumento subite dalle pensioni, a partire da oggi, per la città di Palermo, i giorni di pagamento delle pensioni di Stato pagabili presso la Sezione di Tesoro Provinciale e la Cassa Compartimentale delle FF. SS., sono modificati come appresso:
Scadenza 5: Dal giorno 1 tutte le pensioni di guerra; 2: pensioni ordinarie fino a L. 8.000; 3: fino a L. 12.000; 4: fino a lire 16.000; 5: fino a L. 18.000; 6: oltre L. 18.000.
Scadenza 12: Dal giorno 9 grandi invalidi; 10: pensioni ordinarie e di guerra fino a L. 10 mila; 11: fino a L. 20.000; 12: fino a L. 25.000; 13: oltre lire 25.000.
Scadenza 25, (Ferrovie e Istituti Previdenza): Dal giorno 21 fino a L. 14.000; 22: fino a L. 16 mila; 23: fino a L. 22.000; 24: fino a L. 26.000; 25: oltre L. 23 mila.

Il Sindacato naz. ferroviari per il trasporto delle armi
Ha avuto luogo nei locali della F.I.L. un Convegno regionale del Sindacato Nazionale Ferroviari nel quale sono stati trattati ampiamente i vari problemi che interessano la categoria (personale di stazione, dei treni di macchina della linea, distaccati agli uffici, straordinari, promozioni, situazione del Segretario Capi anziani, sistemazione e retrodatazione per i contrattisti, personale degli uffici, delle officine e depositi e dell'IES ecc.).
Esaminata è stata anche l'attività organizzativa nonché l'atteggiamento dell'organizzazione nei confronti del trasporto dei mezzi di difesa di cui al piano di aiuti militari per il quale il Convegno si è pronunciato favorevolmente. Interpretando i sentimenti dei ferrovieri siciliani fedeli ai principi di libertà di indipendenza e di prestigio del nostro Paese.
A chiusura dei lavori del Convegno ha avuto luogo una assemblea generale di ferrovieri alla quale il dott. Basile del Comitato Centrale ha fatto, ritenendone l'approvazione, una dettagliata relazione.
Un altro investimento in Via Messina Marina
Poco dopo le ore 16 di ieri, il bambino Giovanni Vinci di Salvatore, di anni 8, abitante in Via Messina Marina 487, è disceso dal marciapiedi della predetta via, all'altezza dell'Acqua dei Corsari, mentre prappugnava una macchina guidata dall'autista Giuseppe Farina di Pellerito, dimorante a Caltabellotta, il quale non è riuscito a scansarlo.
Il bambino prontamente soccorso dal padre è stato trasportato al posto di medicazione della Croce Rossa di Via Roma, dove il dott. Barbaresco gli ha riscontrato choc traumatico, ferita lacera alla regione frontale, frattura aperta al terzo superiore della gamba sinistra, giudicandolo guaribile in giorni 40, ma con riserva e il pericolo del deperimento permanente dell'arto. Il bambino è stato ricoverato nell'Ospedale della Croce Rossa di via Vincenzo Di Marco.

Sede: TORINO - Via S. Quintino n. 23
Filiale di NAPOLI - Piazza Matteotti, 7
ACCIAI SPECIALI DI ALTA QUALITA'
da costruzione e da utensili - acciaio saldabile AOSTA
acciai per molle - Barramine - Indefornabili - rapidi.
Leghe per resistenze - Spranghe per trebbiatrici.
Deposito per la Sicilia: MAS - Vincenzo AJOVALASIT
Corso Tukory, 187 - PALERMO - Telef. 18702

CROFF
STOFFE per ARREDAMENTO
TAPPETI - TENDAGGI
Il più grande assortimento di tappeti nazionali e persiani
I prezzi più convenienti
Filiale di PALERMO
Via Ruggero Settimo
Telefono 15753

PICCOLI AVVISI
All'indirizzo delle Casette, che possono essere nolegiate dagli inserzionisti per la durata di 15 giorni (L. 50+2) o di un mese (L. 100+3), non si accettano corrispondenze raccomandate, come non si risponde della restituzione di documenti acclusi alle offerte. Le stesse, se non affrancate, non avranno corso, ne potranno essere recapitate a mano ma, a norma di legge, dovranno essere spedite per posta. I committenti, all'atto dell'ordine di inserzione è necessario presentino un documento valido per l'identificazione e dovranno apporre i dati relativi nei moduli regolamentari.
CESSIONI DI AZIENDE (L. 50)
RILEVERE alimentari punto centrale inintermediari. Giudice, Lincoln 148 ore 15-17. 1842
VERI motivi salute cedo azienda estera, in Milano, profumeria floridissima tre licenze, Riv. Amministrativa Domus Corso Roma 44 Milano. 16529
VENDE, ACOUSTI CASE (L. 50)
DUECENTOMILA acquisterai 600 mq. terreno Valdesi - Mbdello. Tessera Postale 341820 fermo Posta Palermo. 1845
CAPITALI, SOC., MUTUI (L. 60)
RADAR - Stabile 169. Concediamo mutuo Tremilione su fabbricati anche costruenti. 1855
COMMERCIALI (L. 40)
AGRICOLTORI per la irrorazione dei vigneti, alberi da frutta, ecc. è consigliabile impiegare moto pompe che assicurano una forte e costante pressione. Usate le motopompe Lombardini per irrorazione. Ingegneri Agrò, Palermo, Piazza Giulio Cesare 22. 15822
IMPIANTI OLEARI GALARDI
Superprezzi Separatori Pompe Macchine - Clamigola - Frangitori - Lignotero - Società «Rupasco» - Via Roma 392. 1418
COMMERCIALISTA espertissimo offresi assistenza affari ispezioni recupero crediti qualsiasi necessità senza Campania Dr. Destefano via Montesanto 14, Napoli. 16521
FRIGORIFERI - Calcio chiuso tecnicamente puro alta resa, pronta consegna. Santoro, Lincoln 125 Palermo. 1516
MACCHINE OLEARIE CAMPLONE impianti razionali. Ing. Montagna Stabile 171, Palermo, 1620
TORNI «SAIMM» Conopuleggia Monopuleggia modernissimi. Consegna pronta. Vendita rateale. Società «Rupasco» - Via Roma 392. 1417
TREBBIATICI «SAIMM» Grandissimi Elevatori. Agenti Società «Rupasco» - via Roma 392. 1416
TUTELARE vestiti dalle tarne... un dovere. Pulitori all'Electro... gno Tintoria Valentino Villafranca 2. Telef. 12016 Via Favour 58. 1624
ANNUNZI VARI (L. 40)
BIGLIARDO all'italiana venduto. Accudire Circolo Duca di Genova, Milano. 15976
MONETE antiche compro. Sottovero: Cassetta 26-A «SPI» - Via Roma 405, Palermo. 1745
OCASIONE - ACQUISTARE! brillante puro carati due cifre. Telefonare 16437. 1650
OFFERTE DI RAPPRES. (L. 50)
RAPPRESENTANTE in proprio introdotto ramo materiale elettrico, cercasi Sicilia, Sardegna, Siat - Milano, Via Marocco 20. 16627
DOMANDE DI RAPP. (L. 40)
FUNZIONARIO già grande Casa Chimico Farmaceutica vaste conoscenze clientela rappresenterebbe seria ditta prodotti chimici, farmaceutici et affini Campania sud Meridione tutto caucionando eventuale deposito. Dottore De Stefano via Montesanto 14, Napoli. 16119
DOMANDE D'IMPIEGO (L. 15)
DORCO posto cassiera o magazziniera presso seria Ditta. Scrivere: Cassetta 25-A «SPI» - Via Roma 405, Palermo. 1843
AFFITTI CASE, TERRENI (L. 40)
AFFITTASI stanza punto centralissimo. Telefonare 16.608 o rivolgersi Salone Villareale 37. 1757
AFFITTASI subito, Libertà 98, appartamento 4 stanze, accessori, trentamila mensili. Rivolgersi Calabrese, Telefono 15640 ore 9-14. 1857
BELLISSIMO signorile appartamento vuoto, libero subito, affittarsi via Giovanni Maurigi 3 (traversa via Alessio Narbone) primo piano, cinque camere, camera servizio accessori, luce, gas, telefono funzionanti, visibile tutti giorni dal 10 alle 17. Telefonare 18899. 184
RADAR - Stabile 169. Affittiamo appartamento tre camere 18.000 alito 15.000. 185
Pretura Unificata di Palermo
Con sentenza del 12 gennaio 1950 Cannatella Flavia fu Luigi e fu Lo Porto Rosa, n. 12-1-86 in Palermo, con esercizio di bettola in Corso Olivuzza 68 è stata condannata a lire millecinquecento di ammenda con pubblicazione a sue spese dell'estratto sentenza sul «Giornale di Sicilia» e su «La Nuova Tribuna» per avere il 7-5-1949 posto in vendita aceto di vino senza indicarne la relativa gradazione alcoolica (Decr. L. 2-9-32, n. 1225) Sentenza di venuta esecutiva l'11-2-1950.
Estratto conforme per la pubblicazione.
Palermo, 11 Aprile 1950.
Il Cancelliere di Sezione
A. Frascò

IL LOTTO

Il 31 47 non si fa desiderare. Mancava soltanto da due mesi, essend osortito a Torino la vigilia di Natale, cioè il 24 dicembre 1949; ora è ricomparso a Bari e con buona compagnia, essendo i numeri 10 21 32 facilmente accoppiabili, formando non pochi terni; congratulazioni ai vincitori.

La frequenza con cui si è ripetuto questo popolarissimo ambo è veramente impressionante, tanto più perché si riferisce al morto-vivo sogno tanto frequente a noi poveri mortali.

A Palermo è sortito più di qualsiasi altro ambo dei 4005 composti dai 90 numeri: cioè 20 volte dal 1882 al 1947, quando in 65 anni gli sarebbe spettato in media 8 volte. Anche a Torino ha spesseggiate, essendosi rivisto sette volte dal 1935 al 1949, cioè negli anni 1836, 36, 39 42, 48 48 49. A Bari tre volte negli anni 35, 48 50; a Cagliari nel '51 e '45; a Firenze nel 39, 39, 43; a Genova nel 41, a Milano nel 42 e '49; a Napoli nel 39 49; a Palermo nel 38, 44, 47; a Roma nel 47; a Venezia nel 46. Complessivamente in tutte le ruote si è riaffacciato 25 volte.

Conosco dei giocatori i quali mi hanno assicurato di averlo vinto sempre, seguendolo con una fermezza veramente invidiabile; mentre altri che ripudiano i numeri popolari non l'hanno vinto mai. Ciò che di questo ambo è degno di osservazione è il curriculum di Palermo, origine della sua eccezionalissima popolarità. Sortito ogni anno dal 1882 al 1886, cioè cinque anni di seguito, cominciò a destare l'attenzione dei giocatori; e negli ultimi due anni, cioè 85 e 86 le vincite furono straordinarie. Però dal 1887 al 1902 non si fece più vedere, e le somme vinte furono restituite all'Erario con grande usura. In compenso dal 1903 al 1905 in due soli anni si rivide quattro volte; caso veramente stranissimo. Mancò poi sino al 1915; e poi si è ripetuto nei seguenti anni: 20, 21, 24, 25, 27, 28, 34, 38, 44, 47; cioè 10 volte contro 3 in 27 anni. Non c'è male!

Ora è aspettissimo a Palermo; verrà presto? Speriamolo con due semplici.

Anche il 5 26 è previsto prossimamente. Noi insistiamo sui due ambi 38 63 e 69 77 e sulle due quaterne: 5 38 69 80 — 38 43 69 77. Caricare l'ambo.

Frattanto regaliamo pes sole L. 30 l'elenco delle estrazioni in cui è sortito il 5 26 e 31 47, tanto in Palermo che nelle ruote. Chi volesse le estrazioni di tutte le ruote in un bel quaderno legato oltre all'anzidetto, spedisca L. 180 a: Sig. Santi Sparacio, Via Lincoln 157. Personalmente L. 130.

I PIU' RITARDATI

I primi separati da una lineetta sono i rimasti del 1949. BARI: 41 (sett. 93) 41 5 43 — 3 7 24 49 13 50 73. CAGLIARI: 31 (sett. 97) 31 74 — 41 5 22 32 7 40 49 51. FIRENZE: 58 (sett. 85) 58 37 35 68 70 — 3 22 81 1 55. GENOVA: 5 (sett. 90)

Cronaca di Palermo

IL CONSIGLIO COMUNALE S'INCEPPA PER MANCANZA DI NUMERO LEGALE

Usciti dall'aula otto consiglieri d'opposizione la maggioranza non riesce a conseguire il numero richiesto per la validità delle decisioni

Una consuetudine ed una novità abbiamo avuto modo di registrare nella seduta di ieri sera del Consiglio Comunale.

La consuetudine è il ritardo ormai di prammatica che caratterizza le tornate del nostro Consiglio Comunale. Ieri sera tale ritardo si è protratto per due ore e rotti.

La novità è stata la mancanza degli assessori Corsaro e Napoli dai loro posti.

Per quanto riguarda l'assessore alla Pubblica Istruzione, l'assenza troverebbe la sua giustificazione nell'imbarazzo in cui egli si sarebbe venuto a trovare se qualche Consigliere avesse chiesto notizie in merito alla lettera di dimissioni da lui presentata al Sindaco la sera del 6 marzo u. s. dato che... l'impulso generoso del Prof. Corsaro sembra sia al variglio delle... superiori gerarchie.

Per quanto riguarda l'assenza del Vice Sindaco, On. Napoli essa pare debba attribuirsi ad una forma di protesta per la mancata elezione ad assessore del candidato Basile.

Sarebbe questa un'altra protesta — se così fosse — contro la maggioranza consiliare che non si attiene agli accordi di Giunta e del consiglio di maggioranza.

La seduta dunque iniziata con due ore e mezzo di ritardo, ha dedicato circa due ore allo svolgimento di alcune interrogazioni e interpellanze.

Si inizia coll'interpellanza del Consigliere Gerbino circa il ripristino delle cancellate e dei muretti tolti o scomparsi nei villini fronteggianti la via Libertà. L'Assessore al LL. PP. La Rocca assicura che è allo studio la completa sistemazione di tutta la via Libertà e quindi la esigenza prospettata dal Consigliere Gerbino sarà soddisfatta.

Segue un'altra interpellanza a firma del Consigliere Gerbino. Perla ed altri circa l'addestramento, l'attrezzatura ed il funzionamento del Corpo dei Vigili Urbani. Con tale interpellanza si lamentano la mancanza di un Comandante del Corpo, un decentramento nei vari rioni cittadini di posti fiesi di Vigili, le non buone condizioni dei locali della Caserma Torremuzza ed infine la mancanza della divisa dei Vigili ed il lusso — affermano gli interpellanti — dei cavalli in dotazione del Corpo. Alla fine viene approvato un ordine del giorno presentato

più l'importanza dell'argomento. E sono le ore 21,15. Il Consigliere Ferretti, nel prendere la parola sulla relazione dell'Assessore Maggiore si accorge che non vi è il numero legale e chiede al Sindaco l'appello nominale.

Sono presenti 26 consiglieri e quindi la seduta viene sciolta e rinviata ad oggi.

Il numero legale è venuto a mancare perché tutti i consiglieri della minoranza, saragatiani compresi, avevano in precedenza ed alla spicciolata abbandonato la Sala delle Lapide, il che dimostra che la funzionalità del nostro Consiglio comunale si fonda sulla presenza o meno della opposizione.

Ma noi ci chiediamo: dove sono i 53 consiglieri di maggioranza che dovrebbero avere tutto l'interesse ed anzi il dovere di rendere operante l'Amministrazione civica, che è espressione della maggioranza stessa?

Come può operare questa Giunta, priva di basi e di fattività?

Intanto nella seduta di oggi — se si riuscirà ad ottenere il numero legale, il che è molto dubbio — si dovrà discutere in apertura, la mozione della pace e poi — se rimarrà tempo e numero legale permettendo — si dovranno trattare i 96 numeri posti all'ordine del giorno che, se in parte sono di ordinaria amministrazione, altri hanno la sigla di veri problemi sulla soluzione dei quali la cittadinanza attende un responso e da tempo.

Si è costituito un "Centro bibliografico per quotidiani"

Si è costituito un comitato promotore del «Centro Regionale Bibliografico per Quotidiani e Periodici» che si propone, ampliando l'iniziativa del prof. Giacinto Crimi, di assicurare agli studiosi siciliani l'ausilio delle fonti bibliografiche giornalistiche per i loro studi e le loro ricerche. Il comitato è costituito da mons. prof. Giuseppe Petralia, presidente, prof. Gaetano Falzone, segretario, comm. dott. Carlo Pisanò, prof. Calogero Bonavia, dott. Gaetano Foresta, avv. Edoardo Zacco.

Nella riunione preliminare alla quale ha preso parte anche l'On. Paolo D'Antoni, che è stato tra i primi promotori della iniziativa, è stato posto in rilievo che se il Centro verrà costituito sarà realizzata per la prima volta una iniziativa che in Italia non ha precedenti. Il comitato ha già iniziato la sua azione per dare esecuzione al voto.

L'iniziativa assunta da un gruppo di concittadini, fra cui parecchi appartenenti all'Albo

GIORNALISTI E POLIZIA

Presentata all'on. Restivo la protesta della stampa siciliana per i fatti di Agrigento

Il Presidente della Regione, presente l'Assessore on. D'Angela, ha ricevuto il Presidente dell'Associazione siciliana della Stampa dott. Pier Luigi Ingrassia, il Segretario Generale dott. Giuseppe Marino e i componenti del Consiglio direttivo dott. Francesco Carli, Franco Grazzo, Giuseppe Speciale.

Il dott. Pier Luigi Ingrassia ha presentato all'on. Restivo l'ordine del giorno deliberato nella seduta del 5 marzo, in seguito ad incidenti denunciati all'Associazione regionale della stampa dalla Sezione Provinciale di Agrigento, e gli ha espresso il voto unanime dei giornalisti siciliani perché, a tutela del loro esercizio professionale, il Governo della Regione spieghi una efficace azione, intervenendo eventualmente nei confronti delle autorità provinciali responsabili.

L'on. Restivo, preso atto dell'ordine del giorno, ha espresso ai componenti del Consiglio direttivo l'assicurazione che il Governo della Regione, che segue col più vivo interesse l'opera dei giornalisti siciliani, considererà con particolare attenzione la questione prospettata.

Ecco il testo dell'ordine del giorno presentato all'on. Restivo:

«Il Consiglio Direttivo regionale dell'Associazione Siciliana della Stampa, riunito in Palermo il 5 marzo 1950; Udita la relazione del Consigliere Segretario sugli incrementi epistolari verificatisi ad Agrigento, in seguito al quale l'Autorità di Polizia con azione illegale ed arbitraria ha violato ripetutamente il diritto della libertà di stampa, giungendo al punto di sequestrare una corrispondenza;

Primo atto dell'ordine del giorno, votato all'unanimità dalla Sezione provinciale di Agrigento, nel quale si invoca una azione di immediata ed efficace tutela da parte dell'Associazione regionale;

Ritenuta l'eccezionale gravità dei fatti che seguono ad altri numerosi incidenti dello stesso tipo già denunciati all'Associazione regionale;

Considerato che tali violazioni esercitate in danno del libero esercizio della attività giornalistica si inquadrano in una esigenza di tutela a carat-

La conferenza, che è durata circa un'ora, è stata seguita attentamente dal numeroso pubblico, preso dalla parola suadente e dal brillante stile dell'oratore: numerosi applausi hanno salutato Gino Cucchetti che è stato complimentato vivamente.

Si è costituita un'omicida

Si è costituita ieri, dopo una profonda opera di persuasione, all'Arma dei Carabinieri di Caccamo, tale Marianna Amodeo di Antonino, da Caccamo, colpita da mandato di cattura per omicidio da lei commesso in persona di Rizzo Giovanni di Benedetto, pure da Caccamo. La donna era da tempo ricercata e cioè da quando, commesso il grave delitto si era resa latitante.

A nulla erano valse le persuasioni svolte dai familiari e dai parenti e la Amodeo ha preferito continuare la sua vita di latitante.

Il Comandante dell'Arma di Caccamo è riuscito alla fine a far giungere la voce della persuasione ed ieri la donna si è spontaneamente presentata in caserma.

Precisazione

Riceviamo e pubblichiamo per spirito di imparzialità in attesa che la Magistratura dia il suo verdetto:

«Sig. Direttore

Nell'edizione del Suo quotidiano del 24-2-1950, cronaca di Palermo, è stato pubblicato un articolo «Compare, perché ci dobbiamo rovinare» in cui viene descritto a fosche tinte la figura dell'ucciso Sig. Giuseppe Mulè in maniera veramente manzoniana quale vero prototipo del bravo mafioso e litigioso.

Orbens, poiché tutto ciò non dispone affatto a verità sulla quale soltanto la Magistratura è chiamata a far luce, il sottoscritto, figlio del defunto, prega V. S. di voler pubblicare a chiarimento e rettifica di quanto precedentemente reso di pubblica ragione che dalle risultanze e testimonianze che posso mettere a sua disposizione la figura morale del Sig. Giuseppe Mulè non è quella che superficialmente era apparsa dalle deposizioni che qualcuno rese frettolosamente presso il Commissario di R. S. subito dopo il fatto che ha causato la morte del mio

TACCUINO

Bollettino demografico del 7 Marzo

Table with 2 columns: Category and Value. NATI: 35, MORTI: 13, MATRIMONI: 11.

Spettacoli

CINEMA DANTE: L'aquila a due teste. MODERNISSIMO: Viale Flaminio. NAZIONALE: Ritratto di Jennie POLITEAMA: Voce 'e notte. TAVERNETTA WINTER GARDEN, via Emerigo Amari 148 B dalle ore 22 DANCING AMERICAN BAR.

Giornata ENAL

MERCOLEDI' — Supercinema, Imperia, Massimo, Biondo, Salone Blondo.

Radioprogramma

Rete Rossa — Ore 15: Giornale radio; 15,14: Finestra sul mondo; 15,35: Notiziario Siciliano; 17: Orchestra Segurini; 17,30: «Il ridotto»; 18: «Resurrezione» di F. Alfano; 19,40: Università Internazionale Marconi; 19,45: Orchestra Donadio; 20,10: Notiziario Siciliano; 20,30: Giornale radio e Notiziario sportivo; 21,03: Il convegno del cinque; 21,45: «Gustav Mahler»; 22,50: Pellegrini dell'arte; 23: Solisti di jazz 23,10: Oggi al Parlamento e Giornale radio; 23,30: Orchestra Ferrari; 24: Ultime notizie.

Il tempo che farà

Le condizioni generali del tempo sull'Europa si mantengono stazionarie. Pertanto su tutte le regioni anche per oggi si avrà cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura senza variazioni notevoli. Mari: mossi il basso Adriatico e l'Jonio, per venti moderati gregali, leggermente mossi gli altri bacini. (Previsioni del tempo sull'Italia, valide fino alle ore 8 di domani).

Numeri telefonici

Al posteggi delle autopubbliche: 18.000 Posteggio Politeama. 18.003 Posteggi Staz. Centrale. 18.001 Posteggio del Massimo. 18.002 Posteggio via Malta (piazza Borsa). 17687 Orologeria Bologna da l'ora costantemente esatta.

Farmacie di turno

Farmacie di turno aperte ininterrottamente dalle ore 9 alle ore 19,30 di tutti i giorni (con presa la domenica) della corrente settimana.

(dal 6 al 12 marzo) Carnesi, via Monte Pellegrino n. 85 — Concezione, via Porta Carini, 42 — Cuccia, via Roma n. 450 (rimpetto Grande Albergo) — Tornabene (Farmacia Bogli), Piazza Bologni 25 (ang. Corso Vitt. Em.) — Galasso, via Butera, 83 (ang. via Alloro) — Greco, via Castro 213 — La Rocca, via Maqueda 189 (rimp. Università) — Lo Casto, via Libertà, 77 — Maimone, via Dante, n. 80 — Miceli Vincenzo, piazza S. Domenico, 5 — Petralia, via Maqueda 459 (rimp. Teatro Massimo) — Queirolo Piazza Castelnovo, 11 — Raimondo Giuseppe, via Roma 170 (ang. Diocesa Giudici) — Santomauro, piazza S. Francesco di Paola 30 — Scimia, Corso C. F. Aprile 77 (Olivuzza) — Teresi I. e figli, via Maqueda 13 (Porta S. Antonio) — Timoneri, piazza E. Ximenes, 2 — Tripi Pusateri, piazza Rivoluzione 12 (Pieravecchia)

Sport

Allenamento dei rosa con la rappresentativa della Lega Giovanile

Domani, giovedì, alle ore 15 la prima squadra del Palermo sosterrà il consueto allenamento settimanale in preparazione per l'incontro di domenica con il Venezia.

Allenatrice sarà una veloce rappresentativa palermitana con posta dai migliori elementi delle squadre di Lega Giovanile.

Diamo la convocazione degli atleti selezionati per la partita di domani che dovranno trovarsi al campo alle ore 14,30:

U. S. Palermo: Maiorana, Scibilla, Errera, Del Noce, Perna, Candurra. Stella Marina: Biondo I, Teresi. Vis Lollì: Palermo, Biondo II, Fortitudo: Di Martino. Sorci Verdi: Giuseppini, Salamone. Risultata: Marasà.

Pretura di Villalba

Con decreto penale 1 febbraio 1950 il Pretore di Villalba ha condannato Guarnieri Ignazio fu Francesco e fu Casucci Maria nato il 2 agosto 1900 a Marianopoli ivi domiciliato alla pena di L. 2.000 di ammenda, spese processuali e di pubblicazione del presente nel giornale «L'ORA», per aver posto in vendita, in Marianopoli il 26 luglio 1949 olio di oliva con eccesso di acidità di sapore rancido. (art. 1 legge 27 settembre 1938, numero 1896). Per estratto conforme all'originale

Il Cancelliere Capo FUCARINO

AVVOCATI

Avv. Prof. ENRICO PARESCHE PALERMO: Via R. Settimo, 57 Telefono 14499 ROMA: Via Donizetti, 2 Telefono 81,726 Cassazione - Consiglio di Stato Consiglio Amministrativo Chiedere appuntamento

Avv. PIERFRANCO BUONCORE

Esercente in Cassazione PALEHMO - Via Polara, 91 Telefono 12989 ROMA: Via Lago di Lesina, 41 Telef. 881.853

SANITARI

MALATTIE DEGLI OCCHI Prof. V. ACCARDI Direttore Clinica Oculistica dell'Università. - Via Roma, 457 Riceve tutti i giorni feriali dalle 11 alle 13

CURA DELL'IMPOTENZA

Dott. GIUSEPPE Candela Perfezionato a Parigi IMPOTENZA esaurimenti, fobie, debolezze, anomalie sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili. Cure pre-post-matrimoniali Via Villareale, 54 Scala a sinistra terzo piano

Dott. G. CARDINALE

Specialista Università di Roma Malattie polmonari - Raggi X pneumotorace - Via Lattarini n. 5 - Ore 13-15. - Tel. 12.945

Dott. S. Chimenti

EMORROIDI-VARICI-ERNIE SENZA OPERAZIONE Disfunzioni sessuali Veneree - Pelle Via Pignatelli Aragona, 86 Ore 9-11; 14-16 - Telef. 17180

Dott. F. DI BELLA

Specialista Radiologia - Malattie polmonari - Statigrafia polmonare e dello Scheletro - Raggi X Fissi e Portatili, Radium, Plestio-Roentgenterapia, Roentgencaustica, Onde Corte, Elettrocardiogra-

Domani al SUPERCINEMA



MILANO: 12 66 27 64 75
 42 78 36 32 26 11 60 14
 NAPOLI: 8 (sett. 85) 8 - 89 68
 28 16 38 14 56 37 59
 PALERMO: 77 (sett. 66) 77 70
 - 69 38 63 54 35 75 64 41
 ROMA: 7 (sett. 67) 7 24 - 52
 44 41 36 3 58 62 31
 TORINO: 27 (sett. 61) 27 31 -
 44 45 35 74 38 62 1 23
 VENEZIA: 33 (sett. 147) 33 54
 21 69 - 49 12 48 26 35 52 28
 Amb. fra i ritardati: Cagliari
 24 88; Torino 29 53.

SANTI SPARACIO

Dott. P. Noto
 SPECIALISTA SIFILIDE
 VENEREE PELLE
 Via Villareale 54 - Piano 2.o
 Ore 8-13 e 15-18 - Tel. 11.973

AL MODERNISSIMO - DOMANI
IL LUPO DELLA SILA
 con AMEDEO NAZZARI

ECONOMIA - BORSE - FINANZE

Borsa di Roma

VALORI A REDDITO FISSO
 Rendita 3,50% 75,45; Idem
 5% 97,60; Pr. Ricostr. 3,50%
 71,85; Id. 5% 93,15; R. Jimib.
 3,50% 76,75; Idem 5% 93,90;
 B. I. 5% 1950 100,25; Idem
 100,25; Id. 100,25; Id. 1951
 100,50; Id. 1951 conv. 100,25;
 Id. 4% 1951 98,80; Banca La-
 vero 4% 88; Miglioramento 4%
 76,25; Id. 5% 81; Città di Roma
 5% 86,20; Città di Milano
 5% 92; Fond. Bco Napoli 5%
 86; Id. 4% 80,50; Id. 4% conv.
 83,30; Bc. Sic. Cred. Ind. 5%
 500; Ferrovie Italiane 3% 72;
 Iri Mare 4,50% 89,80; Iri Ferro
 4,50% 152; Iri Ferro opt.
 4,50% 115,50; IRI 4,50% 97;
 Bc. Sic. Cr. Fond. 89; Id. 4%
 83; Id. 4% conv. 80; Id. 3,75%
 99,80; Opere Pubbliche 5%
 86,30; Elfer 4,50% 86,80; F. Ind.
 Ven. zie 4% 84,60; Idem 4%
 conv. 88; Fond. Rom. 5% 88;
 Id. 4% 80,20; Id. 4% conv. 85;
 Id. 3,50% 75; Pirelli 5% 82.

TITOLI AZIONARI
 Credito Edilizio 240; Credito
 Fondiario 553; Centrale 6725;
 Sst 3410; Bastogi 2315; Fondiaria
 Vita 930; Ass. Generali
 il 6440; Rium. Adriatica Sicur-
 tà 1950; Finmare 510; Italcab-
 le 3220; Teti A 7280; Teti B
 7300; Colonnere M. rid. 2200;
 Sna Vascosa 2610; Siete 820;
 Monte Amiata 12,60; Monte-
 catini 928; Ilva 204; Terni
 251,50; Finsider 502; Metalli
 1800; Pignone 480; Reggiana
 31; Brada 70; Ansaldo 110;
 Fiat 396; N. biolo 224; Magneti
 Marelli 1550; Valdarno 4750;
 Unes 396; Romana Elettrica
 3515; Sip 1015; Meridionale
 888; Sade 946; Edison 1975;
 Elettrica Sarda 3250; Eridania
 8775; Seso 2118; Erc. Ma-
 relli e C. 520; Panfanello 305;
 Distillerie Italiane 1700;
 Romana Zuccheri 600; Rumian-

dal Consigliere Albanese, ma
 il Sindaco fa rilevare che tale
 ordine del giorno è improprio,
 abile per insufficienza di termi-
 ni e i voti in esso espressi ven-
 gono accettati come raccoman-
 dazione.
 L'Assessore Martellucci pre-
 cisa che la Caserma di via Tor-
 renuzza risponde in pieno alle
 necessità del Corpo; che i ca-
 valli sono stati regalati al Co-
 mune da un Ente Pubblico e
 che al loro mantenimento pro-
 vede gratuitamente il Consor-
 zio Agrario Provinciale. Per
 quanto riguarda il decentramen-
 to del servizio l'Avv. Martellucci
 comunica che la città
 sarà divisa in sei zone in ognu-
 na delle quali circoleranno
 continuamente due vigili mo-
 tociclisti, due vigili ciclisti ed
 una pattuglia appiedata.
 Si dovrebbe ora discutere
 della mozione della pace. Il
 Consigliere Briganti propone
 che essa sia discussa alla fine
 dei lavori della presente tor-
 nata. Il Consigliere Senatore

diornistico, è degna di ap-
 poggio e di considerazione. Es-
 sa intende portare su un pia-
 no concreto e durevole la fet-
 ta di una modesta studioso, il
 prof. Giacomo Crimi, che di-
 rante alcuni decenni ha rac-
 colto e disciplinato una ingen-
 uosa di articoli tratti da
 quotidiani e periodici italiani
 ed esteri. Non è chi non veda
 sufficiente il scopo della do-
 cumentazione, specie quella
 immediata. Nelle colonne del
 giornale trovano spesso invece
 ospitalità i testi di notizie, di
 informazioni, di contributi che
 trascendono l'interesse del mo-
 mento.
 Il comitato presieduto da
 mons. Giuseppe Petralia e che
 si avvale, nella sua parte ese-
 cutiva dell'attività del prof.
 Gaetano Falcone dovrà però
 tenere presente che l'iniziati-
 va - se ampia e disciplina-
 re come merita - dovrà vol-
 gere alla realizzazione di un
 interesse precipuo della Regio-

**L'AGENZIA
 CAMBIA VALUTE
 "L'ORA,"**
 Via Ruggero Settimo, Palazzo
 Villarosa - Telef. 15.390
 A vista paga le cedole di tut-
 ti Titoli di Stato che van-
 no a scadere nel prossimo
 gennaio. Compie tutti i ser-
 vizi alle migliori condizioni
 emette e paga assegni, ac-
 quista e vende Titoli di Stato
 ed azionari accetta cambiali
 all'incasso, paga cedole dei
 Titoli di Stato anche non
 scaduti, paga per conto terzi
 tasse presso qualunque Esat-
 toria canoni di acqua, gas,
 luce, tratta tutte le operazio-
 ni di valuta estera alle mi-
 gliori condizioni Cambia as-
 segni di conto corrente. Com-
 pie tutte le operazioni di
 cambio di valute permesse
 dalla Banca d'Italia.
 È in grado altresì di ri-
 scontrare tutte le estraz-
 zioni per il rimborso, non-
 che i premi assegnati alle
 obbligazioni 5% emesse
 dal Banco di Sicilia, Se-
 zione di Credito Indu-
 striale.
 Orario dalle ore 9 alle ore 12
 e dalle ore 16 alle ore 19

**L'attività del Patronato
 scolastico**
 Il Patronato Scolastico di
 Palermo comunica:
 Come è noto il Patronato Sco-
 lastico (ricostituito con D. L.
 24 1-1947 n. 457) deve provve-
 dere all'assistenza degli alunni
 delle Scuole di Avviamento, e-
 lementari e materne, distri-
 buendo gratuitamente libri, qua-
 derni, oggetti di cancelleria, in-
 dumenti, medicinali, calzature,
 ecc., curando l'istituzione di bi-
 blioteche, corsi di ripetizione,
 ricreatori, dopo scuola, ecc. e ge-
 stando Colonie marine e mon-
 tane.
 Il Patronato Scolastico di Pa-
 lermo, con i modesti contributi
 dovuti per legge dallo Stato e
 dal Comune, con il ricavato del-
 la vendita delle pagelle scola-
 stiche e con contributi versati
 da Enti, Ditte, Scuole e priva-
 ti, per il tesseramento dell'an-
 no 1949, ha potuto provvedere
 solamente alla distribuzione
 gratuita dei libri di testo agli
 alunni poveri delle scuole di
 avviamento ed elementari della
 città e borgate.
 Il Patronato si prefigge di: at-
 tuare tutte le altre forme di as-
 sistenza devolute per legge, ma
 i mezzi che ha a disposizione so-
 no modesti, mentre le esigenze
 sono assolutamente enormi. E
 per tale ragione che fa appeli-
 lo a tutti gli Enti, Associazio-
 ni, Ditte, Società e privati per-
 che vogliono iscriversi tra i so-
 ci del Patronato, versando la
 quota sul c/c postale n. 7/4942
 intestato « Patronato Scolasti-
 co di Palermo ». I soci si di-
 stinguono: Fondatori L. 10.000,
 una volta tanto; Benemeriti
 L. 1.000 annue ed ordinari il-
 le 100 annue.
 Il tesseramento per l'anno
 1950 è stato aperto dal Vice
 Presidente dell'Assemblea Re-
 gionale Siciliana On. Avv. Pao-
 lo D'Antoni, il quale ha raccol-
 to numerose adesioni.
 Per coloro che volessero rae-
 cogliere adesioni: richiedere lo
 apposito modulo alla Segreteria
 Amministrativa del Patronato
 presso la Scuola Turrilli Colom-
 na via Simone di Bologna 11.

Notiziario marittimo
 Porto di Palermo
 ARRIVI DELL'8 MARZO
 M.n « Città di Tunisi » s. l. 419
 tons. della Tirrenia, postale da
 Napoli.
 PARTENZE DELL'8 MARZO
 P.fo « Lampedusa » postale per
 Ustica. Ritorna in porto oggi
 stesso alle ore 17.
 SITUAZIONE ORMEGGI
 Torp. « Cassiopea » al molo Nord.
 M.n « Città di Tunisi » al ponti-
 le S. Lucia.
 PROSSIME PARTENZE
 M.n « Città di Tunisi » parte
 stasera alle ore 18 postale per
 Napoli.
 M.n « Giosue Borsi » parte dom-
 ni giovedì alle ore 18 postale
 per Napoli.
 PROSSIMI ARRIVI
 M.n « Giosue Borsi » postale da
 Tunisi. Arriva domani giovedì
 alle ore 8.
 M.n « Cagliari » postale da Na-
 poli. Arriva domani alle ore 8.
 M.n « Toscanelli » della Società
 Italia, da Casablanca. Arriva
 domani alle ore 17. Ripartirà
 in giornata per Napoli e Ge-
 nova.

Pretura di Villalba
 Con decreto penale 1 feb-
 braio 1950 il Pretore di Vil-
 lalba ha condannato Inserra
 Maria fu Rosario e fu Lom-
 bardo Teresa nata il 8 luglio
 1881 a Marianopoli ivi domici-
 liata alla pena di L. 2.000 di
 ammenda, spese processuali e
 di pubblicazione del presente
 nel giornale « L'ORA », per
 avere in Marianopoli il 26 lu-
 glio 1949 posto in vendita con-
 serva di pomodoro non com-
 merciale perché contenuta in
 recipienti fabbricati con latta
 di recupero. (art. 1 Legge 25
 agosto 1932, n. 1280).
 Per estratto conforme all'o-
 riginale
 Il Cancelliere Capo
 FUCARINO

**Conferenza Cucchetti
 al Circolo Artistico**
 La conferenza di Gino Cuc-
 chetti su « Arte ed artificio nella
 cinematografia » ha avuto in-
 izio ieri sera, al Circolo Arti-
 stico, alle ore 18,30 alla presen-
 za di folto pubblico, tra cui
 molte autorità. Si notavano il
 conte Viterelli, Commissario di
 Stato, il Rettore Magnifico della
 Università di Catania, numerosi
 rappresentanti del Corpo acca-
 demico palermitano, scrittori, ar-
 tisti, intellettuali della nostra
 città.
 L'oratore ha esordito con un
 breve cenno di storia del cine-
 ma, ricordando i pionieri di que-
 sta importante industria: ha sot-
 tolineato che questa, sviluppan-
 dosi principalmente al di là del-
 l'Oceano, ha assunto carattere
 decisamente commerciale, men-
 tre da essa ci sia da aspettarsi
 invece, una forma d'Arte. La ra-
 gione di questa deviazione è da-
 ta dal fatto che la cinematogra-
 fia è nelle mani dei grossi ma-
 gnati dell'industria, i quali mi-
 rano più ad un lucro immediato
 che ad una visione estetica ed
 artistica, al raggiungimento in-
 somma, della forma d'Arte. Per-
 ché il cinematografo imbrocchi
 finalmente la sua via, occorre-
 rebbe che, accanto al prodigioso
 progresso ottenuto nel campo
 tecnico, si potesse dare maggio-
 re sviluppo al campo artistico,
 con una più intensa collabora-
 zione tra regista ed autore del
 soggetto.
 L'oratore, passando nel campo
 educativo e culturale del cine-
 ma, ha fatto voti perché la ci-
 nematografia moderna, che par-
 la soprattutto alle coscienze dei
 giovani, assuma un carattere de-
 ciso « morale ». In questo
 senso ha voluto sottolineare l'o-
 pera veramente benefica della
 Mostra d'Arte Cinematografica
 di Venezia, che è, in questo sen-
 so, all'avanguardia.

Pretura di Villalba
 Con decreto penale 1 feb-
 braio 1950 il Pretore di Vil-
 lalba ha condannato Inserra
 Marietta fu Michele e fu Vul-
 lo Giuseppa nata il 14 novem-
 bre 1894 e Marianopoli ivi do-
 miciliata alla pena di L. 3.000
 di ammenda, spese processuali
 e di pubblicazione del presente
 nel giornale « L'ORA », per
 avere in Marianopoli il 27 lu-
 glio 1949 posto in vendita ac-
 qua gassata sospetta di inquina-
 mento per la presenza di ni-
 triti. (art. li 5-7 Legge 29 otto-
 bre 1931 n. 1601).
 Per estratto conforme all'o-
 riginale
 Il Cancelliere Capo
 FUCARINO

Pretura di Villalba
 Con decreto penale 1 feb-
 braio 1950 il Pretore di Vil-
 lalba ha condannato Inserra
 Maria fu Rosario e fu Lom-
 bardo Teresa nata il 8 luglio
 1881 a Marianopoli ivi domici-
 liata alla pena di L. 2.000 di
 ammenda, spese processuali e
 di pubblicazione del presente
 nel giornale « L'ORA », per
 avere in Marianopoli il 26 lu-
 glio 1949 posto in vendita con-
 serva di pomodoro non com-
 merciale perché contenuta in
 recipienti fabbricati con latta
 di recupero. (art. 1 Legge 25
 agosto 1932, n. 1280).
 Per estratto conforme all'o-
 riginale
 Il Cancelliere Capo
 FUCARINO

**L'attività del Patronato
 scolastico**
 Il Patronato Scolastico di
 Palermo comunica:
 Come è noto il Patronato Sco-
 lastico (ricostituito con D. L.
 24 1-1947 n. 457) deve provve-
 dere all'assistenza degli alunni
 delle Scuole di Avviamento, e-
 lementari e materne, distri-
 buendo gratuitamente libri, qua-
 derni, oggetti di cancelleria, in-
 dumenti, medicinali, calzature,
 ecc., curando l'istituzione di bi-
 blioteche, corsi di ripetizione,
 ricreatori, dopo scuola, ecc. e ge-
 stando Colonie marine e mon-
 tane.
 Il Patronato Scolastico di Pa-
 lermo, con i modesti contributi
 dovuti per legge dallo Stato e
 dal Comune, con il ricavato del-
 la vendita delle pagelle scola-
 stiche e con contributi versati
 da Enti, Ditte, Scuole e priva-
 ti, per il tesseramento dell'an-
 no 1949, ha potuto provvedere
 solamente alla distribuzione
 gratuita dei libri di testo agli
 alunni poveri delle scuole di
 avviamento ed elementari della
 città e borgate.
 Il Patronato si prefigge di: at-
 tuare tutte le altre forme di as-
 sistenza devolute per legge, ma
 i mezzi che ha a disposizione so-
 no modesti, mentre le esigenze
 sono assolutamente enormi. E
 per tale ragione che fa appeli-
 lo a tutti gli Enti, Associazio-
 ni, Ditte, Società e privati per-
 che vogliono iscriversi tra i so-
 ci del Patronato, versando la
 quota sul c/c postale n. 7/4942
 intestato « Patronato Scolasti-
 co di Palermo ». I soci si di-
 stinguono: Fondatori L. 10.000,
 una volta tanto; Benemeriti
 L. 1.000 annue ed ordinari il-
 le 100 annue.
 Il tesseramento per l'anno
 1950 è stato aperto dal Vice
 Presidente dell'Assemblea Re-
 gionale Siciliana On. Avv. Pao-
 lo D'Antoni, il quale ha raccol-
 to numerose adesioni.
 Per coloro che volessero rae-
 cogliere adesioni: richiedere lo
 apposito modulo alla Segreteria
 Amministrativa del Patronato
 presso la Scuola Turrilli Colom-
 na via Simone di Bologna 11.

Pretura di Villalba
 Con decreto penale 1 feb-
 braio 1950 il Pretore di Vil-
 lalba ha condannato Inserra
 Marietta fu Michele e fu Vul-
 lo Giuseppa nata il 14 novem-
 bre 1894 e Marianopoli ivi do-
 miciliata alla pena di L. 3.000
 di ammenda, spese processuali
 e di pubblicazione del presente
 nel giornale « L'ORA », per
 avere in Marianopoli il 27 lu-
 glio 1949 posto in vendita ac-
 qua gassata sospetta di inquina-
 mento per la presenza di ni-
 triti. (art. li 5-7 Legge 29 otto-
 bre 1931 n. 1601).
 Per estratto conforme all'o-
 riginale
 Il Cancelliere Capo
 FUCARINO

Pretura di Villalba
 Con decreto penale 1 feb-
 braio 1950 il Pretore di Vil-
 lalba ha condannato Inserra
 Maria fu Rosario e fu Lom-
 bardo Teresa nata il 8 luglio
 1881 a Marianopoli ivi domici-
 liata alla pena di L. 2.000 di
 ammenda, spese processuali e
 di pubblicazione del presente
 nel giornale « L'ORA », per
 avere in Marianopoli il 26 lu-
 glio 1949 posto in vendita con-
 serva di pomodoro non com-
 merciale perché contenuta in
 recipienti fabbricati con latta
 di recupero. (art. 1 Legge 25
 agosto 1932, n. 1280).
 Per estratto conforme all'o-
 riginale
 Il Cancelliere Capo
 FUCARINO

**Nuove disposizioni
 per i corsi A. U. C.**
 L'Ufficio Stampa del Coman-
 do Militare Territoriale di Pa-
 lermo comunica:
 « Il Ministero della Difesa con
 disposizione di prossima emana-
 zione sostituirà la pubblicazione
 n. 3769 ed. 1940, all'oggetto « Cor-
 si A. U. C. - Norme generali
 per l'ammissione e per lo svolgi-
 mento ».
 Tale nuova disposizione pre-
 vederà, fra l'altro, che agli A.
 U. C., i quali abbiano dovuto
 interrompere il corso (prelimi-
 nare o di specializzazione) per-
 ché rimasti assenti per un pe-
 riodo superiore al quinto della
 durata del corso stesso, « per in-
 fermità anche non dipendente da
 causa di servizio », sia concessa
 l'ammissione, « a domanda », in
 « soprannumero », al corso suc-
 cessivo (preliminare o di specia-
 lizzazione), sempre che abbiano
 riacquisita la completa idoneità
 fisica (accertamento da effet-
 tuarsi in base alle norme vigen-
 ti - circ. 491 G. M. 1948 Capo
 V). Tale beneficio sarà esteso
 anche a coloro che nel fratte-
 mpo abbiano superato il 26. anno
 di età.
 La presente norma si applica,
 in via eccezionale, anche nei
 confronti degli A. U. C., che ab-
 biano dovuto interrompere uno
 dei corsi finora svolti ».

Pretura di Villalba
 Con decreto penale 1 feb-
 braio 1950 il Pretore di Vil-
 lalba ha condannato Inserra
 Marietta fu Michele e fu Vul-
 lo Giuseppa nata il 14 novem-
 bre 1894 e Marianopoli ivi do-
 miciliata alla pena di L. 3.000
 di ammenda, spese processuali
 e di pubblicazione del presente
 nel giornale « L'ORA », per
 avere in Marianopoli il 27 lu-
 glio 1949 posto in vendita ac-
 qua gassata sospetta di inquina-
 mento per la presenza di ni-
 triti. (art. li 5-7 Legge 29 otto-
 bre 1931 n. 1601).
 Per estratto conforme all'o-
 riginale
 Il Cancelliere Capo
 FUCARINO

Pretura di Villalba
 Con decreto penale 1 feb-
 braio 1950 il Pretore di Vil-
 lalba ha condannato Inserra
 Maria fu Rosario e fu Lom-
 bardo Teresa nata il 8 luglio
 1881 a Marianopoli ivi domici-
 liata alla pena di L. 2.000 di
 ammenda, spese processuali e
 di pubblicazione del presente
 nel giornale « L'ORA », per
 avere in Marianopoli il 26 lu-
 glio 1949 posto in vendita con-
 serva di pomodoro non com-
 merciale perché contenuta in
 recipienti fabbricati con latta
 di recupero. (art. 1 Legge 25
 agosto 1932, n. 1280).
 Per estratto conforme all'o-
 riginale
 Il Cancelliere Capo
 FUCARINO

GREGORY PECK - AVA GARDNER

MELVYN DOUGLAS - WALTER HUSTON

ETHEL BARRYMORE - FRANK MORGAN

IL GRANDE PECCATORE

Regia: R. SODMAK Distr.: ATLANTISFILM

**BIGLIETTI FERROVIARI - AEREI E MARITTIMI
 PER TUTTO IL MONDO**

**STUDENTI! IMPIEGATI! ABBONAMENTI FERROVIARI a tariffa ridotta
 CONSEGNA SOLLECITA**

I residenti fuori provincia possono ottenere il rilascio dell'abbonamento
 ridotto a Palermo da e per qualsiasi tratto della Sicilia

Rivolgersi all'UFFICIO TURISTICO "L'ORA,, Via Ruggero Settimo - Tel. 10.873 - AGENZIA N. 2 - Via Teatro Biondo - Tel. 13.309

**Dott. Comm.
 Carlo Di Gregorio**
 Specialista
 Veneree - Sifilide - Pelle
 Distinzioni sessuali
 Via Roma, 325 - Palermo
 (rimpetto Posta) - Telef. 12592
 Orario: 7 - 12; 16 - 18

**IMPOTENZA
 DEBOLEZZA SESSUALE**
 Cura moderna rapida della
 IMPOTENZA e DEBOLEZZA
 SESSUALE anche in 24 ore
 con gli innesti.
 Cura rapida: Sifilide, scolo,
 goccetta, prostatite.
 PREZZI MITI
Dott. MANGIAROTTI
 Ore 8 - 9 e 11 - 18. Via Roma (so-
 pra Uppin). - Ingresso Torre di
 Gotto 1, piano 2.o - Telef. 12.152
 Consultazioni per lettera L. 300

Dott. LORENZO MANNINO
 Perfezionato a Parigi. Malattie
 Veneree, Sifilidiche, Pelle. Già
 assistente di Clinica Dermatologi-
 ca e Medica della Universi-
 tà. Cure rapide della specializ-
 zazione. Cura dell'impotenza e di
 tutti gli altri disturbi dell'atti-
 vità sessuale. Esame di sangue
 per la Sifilide. Via Vittorio E-
 manuele n. 114. - Telef. 13-113
 Ore 8 - 12

D. P. MARJORANA e G. COLALEO
 Esami urine, feci, sangue,
 sputo, ecc.
 Diagnosi precoce gravidanza
 METABOLISMO BASALE
 Via Bandiera 4 (ang. via Roma)
 Telef. 19-163 - Ore 8 - 19

Dott. Martorana Ferraro
 Specialista malattie della pelle
 già Assistente alla Sala Cutanea
 Reazioni per la sifilide
 Cure prematrimoniali
 P A L E R M O
 Via Maqueda 232 - Telef. 16 - 995
 Orario: 9 - 14 - 19 - 20

D. GIOVANNI IAMBUKELLO
 MEDICO CHIRURGO HA-
 DILOGO OSTETRICO GINE-
 COLOGO SPECIALISTA
 (trasferitosi da Via S. Agosti-
 no in Via Libertà n. 1 (an-
 golo Politeama) Tel. 14.066
 (D. San 18 Palermo 1-4-1945)

Dott. G. VILLA
 Esami sangue, urine, feci, ecc.
 Medicina, Irtastuzione U sangue
 Via Ruggero Settimo, n. 40
 Telef. 19.066 12.500
 D. San. 17.835 PALERMO 40-3-60

La pubblicità su L'ORA
 è la più redditizia